

Luiss

Dipartimento di Economia e Management

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS

Economia e Management

gennaio 2021

LUISS



Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Economia e Management

Denominazione del CdS	Economia e Management
Codicione	0580506201800001
Ateneo	Luiss Guido Carli
Statale o non statale	Non statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	Centro
Classe di laurea	L-18
Sede	Viale Romania
Dipartimento	Impresa e Management
Anno di Attivazione	2012-2013 – ultima modifica Ordinamento
Tipo	L
Durata normale	3 anni

Gruppo di riesame del CdS	Componenti obbligatori Prof. Alessandro ZATTONI (Direttore del Dipartimento di afferenza del CdS) Prof.ssa Matteo DE ANGELIS (Direttore del CdS) Prof. Rumen POZHARLIEV (docente del CdS designato dal Direttore del Dipartimento) Dott.ssa Ivana PIU (Program Manager del Corso di Studi) Sig.ra Alice PICCONE (rappresentante gli studenti) Altri componenti Dott.ssa Maria Vittoria ADELMANN (amministrativo con funzione di supporto) Dott.ssa Giovanna CARCATERRA (Responsabile Dipartimenti e offerta formativa) Sig.ra Alice VALENTINO (Responsabile Quality Assurance)
----------------------------------	---

Il Gruppo di riesame del CdS si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico, in data: 1° luglio 2020 e 27 ottobre 2020.

Oggetto della discussione:

Ultima SUA-CdS; ultime 2 Schede di Monitoraggio Annuale; ultimo Rapporto di Riesame Ciclico; ultime 2 Relazioni Annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; Relazione Annuale Nucleo di Valutazione – anno 2019; Piano Strategico Luiss.

Il Gruppo di Riesame stabilisce di acquisire le osservazioni del Nucleo aventi come base informativa gli indicatori ANVUR e i KPI da Piano Strategico, peraltro già utilizzati per le Schede di Monitoraggio Annuali, e di inserirle nei riquadri riguardanti l'analisi della situazione sulla base dati.

estratto dal verbale della Consiglio di Dipartimento del 12 gennaio 2021

ORDINE DEL GIORNO

..... Omissis

7. Rapporto di Riesame Ciclico dei Corsi di Studio

..... Omissis

In riferimento all'offerta formativa del Corso di studio, la necessità di rafforzare le competenze quantitative e digitali degli studenti e incrementare la componente di specializzazione del percorso formativo e di rafforzare il processo di omogeneizzazione di contenuti, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento tra canali e di innovare la didattica, rendendola più variegata ed esperienziale, ha portato, a partire dall'a.a. 2020/2021 ad un potenziamento delle competenze quantitative degli studenti tramite l'introduzione al 3° anno dell'insegnamento obbligatorio di "Statistica applicata ed econometria", che sostituisce l'insegnamento di "Scienza delle finanze". Un'altra innovazione nel percorso formativo è rappresentata dall'aumento dei corsi a scelta nel II semestre del 3° anno dai 2 attuali a 3, con una corrispondente diminuzione dei CFU per singolo insegnamento (dagli 8 attuali a 6). In proposito, è in corso di discussione con le parti interne interessate (cioè, il Direttore del Dipartimento e i Direttori dei CdS magistrali) la possibilità di creare dei percorsi più coerenti internamente per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta, tramite una razionalizzazione degli insegnamenti presenti nella nostra recente offerta formativa e l'eventuale offerta di altri insegnamenti ritenuti idonei per completare un determinato percorso di specializzazione. Verranno altresì potenziate le competenze digitali sia attraverso la previsione di attività didattiche a distanza, che si pensa di adottare anche oltre l'emergenza pandemica secondo modalità operative che potranno variare in considerazione delle specificità dei vari insegnamenti, sia attraverso un maggiore utilizzo di software e soluzioni tecnologiche (ad esempio, simulazioni in ambiente digitale), sia, ancora, attraverso un potenziamento delle parti applicative del corso di Informatica. Si potenzierà l'attività di monitoraggio, iniziata formalmente nell'a.a. 2020/2021, sull'adozione di azioni uniformi tra canali sia in fase di progettazione degli insegnamenti che di erogazione degli stessi, tramite un'azione coordinata che vedrà il Direttore del CdS coadiuvato dai TAL e dal Program Manager.

Il Consiglio, all'unanimità, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Economia e Management

Allegati:

- indicatori ANVUR nella forma dell'allegato 6.1 delle Linee Guida ANVUR – dati 2018/2019 ancora parziali da rilascio gennaio 2020
- indicatori ANVUR da cruscotto Luiss

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Economia e Management

- KPI da Piano Strategico Luiss
- Dati mobilità studentesca (Erasmus e Bilaterali)

Link utili:

- [SUA-CdS 2019/20](#)
- [Regolamento Didattico del CdS 2019/20](#)
- [Regolamento Didattico del CdS 2020/21](#)
- [SMA 2017/18](#)
- [SMA 2018/19](#)
- [Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico](#)
- [Verbale Comitato di Indirizzo](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019](#)
- [Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2018](#)
- [Relazione Annuale Nucleo di Valutazione](#)
- [Relazione annuale Ufficio Studi](#)
- [Relazione opinioni studenti](#)
- [Valutazione Servizi](#)
- [Indagine soddisfazione laureandi](#)
- [Indagine laureati](#)
- [Indagine laureati Triennali che non proseguono studi in Luiss](#)
- [Studi relativi all'occupazione \(a cura del CEFOP Luiss - Centro di Economia della Formazione e delle Professioni\)](#)
- [Sistema Informativo ISFOL sulle professioni](#)
- [Analisi delle Job Vacancy \(Wollybi\)](#)
- [Osservatorio Digitale](#)
- [Sistema Informativo Excelsior per la professione e l'occupazione](#)
- [Altri studi di settore](#)
- [Documento orientamento](#)
- [Documento Biografia dello Studente](#)
- [Documento Tutorato](#)
- [Documento attività Career Service](#)
- [Report sui questionari compilati dai tutor aziendali sui tirocinanti Luiss documento completo](#)
- [Nuovo report Tirocini](#)
- [Report attività Student Mobility](#)
- [Manuale Servizi](#)
- [Monitoraggio Test accesso](#)
- [Monitoraggio Carriere Studenti](#)
- [Monitoraggio Laboratori](#)
- [Matrice di Tuning](#)

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.A il cui obiettivo è: **Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 4 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none"> In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti? Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	<ul style="list-style-type: none"> Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none"> Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none"> L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente riesame ciclico del corso di studio in Economia e Management relativo al 2015-2016 ha evidenziato sulla base dei dati disponibili e delle consultazioni con i Comitati di Indirizzo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti l'esigenza di un costante e adeguato aggiornamento dell'offerta formativa. Dall'interlocuzione con detti organi e dall'analisi delle trasformazioni in atto sul mercato sono stati individuati i seguenti obiettivi sui quali abbiamo incentrato l'azione nel quadriennio successivo:

- precisare la caratterizzazione delle competenze culturali e professionali da acquisire nel triennio in vista degli sbocchi professionali o le specializzazioni universitarie successive (lauree magistrali e master);
- aumentare l'offerta di attività, anche collegate a competenze digitali e trasversali (soft skills), con conseguimento di crediti;
- continuare nello sforzo di avvicinamento tra contesto formativo e lavorativo;
- implementare la vocazione internazionale del CdS, continuando nello sforzo di soft internazionalizzazione del percorso formativo.

Sulla base di questi obiettivi è apparso necessario ricorrere a tutte le fonti in nostro possesso al fine di migliorare l'offerta formativa: in vista di ciò si è articolata l'azione del Dipartimento e dell'Ateneo e l'esito di tali azioni è stato costantemente monitorato attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR e di ATENEO, la consultazione con la commissione paritetica docenti-studenti e con i comitati di indirizzo. Il Direttore del Corso di studi ha inoltre organizzato incontri periodici con gli studenti e i docenti per controllare in maniera sistematica l'andamento della offerta didattica e per essere in grado di rispondere tempestivamente ad eventuali criticità e problematiche.

Azione correttiva n. 1	<p>Approfondimento della verifica della coerenza tra obiettivi di apprendimento del CdS e conoscenze/competenze dichiarate negli insegnamenti</p> <p>Per l'aggiornamento dell'offerta, coerentemente con gli obiettivi formativi del CdS e con quanto richiesto dal mercato del lavoro, è stata compiuta un'analisi a 360° che ricalcasse, per metodologie e riferimenti, quanto normalmente avviene in fase di progettazione di nuovi CdS. E' sembrato necessario ricorrere a tutte le fonti in nostro possesso al fine di migliorare l'offerta formativa, di rinnovarla e, ove del caso, cominciare già a lavorare alle ipotesi di nuove offerte.</p> <p>Sono state prese in considerazione le risultanze di varie tipologie di consultazioni: fonti documentali (Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati, Osservatorio Digitale, dati ANS, Rapporto Excelsior, quanto rilevato negli incontri con gli studenti (Commissioni paritetiche e incontri periodici), le interviste con numerosi esponenti del mondo delle professioni.</p> <p>Trattandosi di un CdS triennale, sia la consultazione delle fonti documentali che le consultazioni con il mondo del lavoro, pur non escludendo la possibilità di immissione nel mercato del lavoro al termine del conseguimento del titolo triennale, evidenziamo che la maggior parte dei laureati triennali prosegue il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. I dati vanno dunque letti in questa duplice prospettiva: le reali possibilità</p>
Azioni intraprese	

di inserimento sul mercato del lavoro al termine del triennio e gli interventi che possono essere adottati a tal fine; la costruzione di un'offerta formativa a livello triennale che traghetti gli studenti verso una prosecuzione del percorso a livello magistrale.

Prendendo come riferimento solo coloro che decidono di immettersi direttamente sul mercato del lavoro, l'indagine rileva che gli esiti occupazionali ad un anno dal conseguimento del titolo risultano in lieve miglioramento rispetto alla precedente indagine e ciò riguarda tutti i principali indicatori: tasso di occupazione (che raggiunge il 68%), tasso di disoccupazione, retribuzioni ed efficacia della laurea nel lavoro svolto. Si deve comunque tener conto che tutti gli indicatori risultano complessivamente peggiorati se si estende il confronto ad un arco temporale più lungo.

Indicatori ANVUR di riferimento:

Gruppo E

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

- Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio: iC18

Indicatori di approfondimento

- Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS: iC25

Indicatori interni KPI di riferimento

Didattica ed experience

- 3: Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo)
- 5: Tasso di attrattività LM (a.a. successivo)
- 6: % di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari
- 16: Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)
- 12: Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) – valori dashboard 2020
- 13: Indicatore sintetico Qualità dei servizi
- 14: % Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno

Stati di avanzamento dell'azione correttiva

Azione correttiva n. 2

Ampliamento dell'offerta formativa curriculare attraverso l'introduzione di corsi elettivi e seminari per integrare le competenze e consentire gli studenti di acquisire competenze trasversali e digitali (introduzione al linguaggio di programmazione)

Ripensamento dell'offerta tramite la costituzione di nuovi tavoli e comitati.

Dalle riunioni con i Comitati di Indirizzo è emersa la necessità di un percorso formativo agile, di un'offerta formativa che valorizzi l'interdisciplinarietà tipica delle scienze economiche e manageriali e che eviti la dispersione dell'impegno dello studente, la contemporanea presenza, nei piani di studio, di insegnamenti di base e di insegnamenti più specifici (nonché di diverse tipologie di didattica), così da garantire, fin dal triennio, sia lo sviluppo di conoscenze sia teoriche che pratiche.

Azioni intraprese

Il Dipartimento ha avviato una serie di iniziative proponendo percorsi formativi complementari ad essa, come ad esempio il Luiss Business Gym o percorsi sulle Soft Skills.

Continua l'offerta e l'aggiornamento di software, licenze e prodotti specifici per docenti e studenti triennali e magistrali, GMAT, Python, Business Strategy Game, Mathworks, IBM, Markstrat, Qualtrics, NVivo 11, Turnitin, SPSS e Stata.

Anche per il 2020/2021, il Dipartimento ha deciso di offrire agli studenti di Economia e Management i cicli seminariali: una serie di incontri formativi tramite cui è possibile entrare in contatto con esperti di settore per acquisire conoscenze e competenze specifiche in grado di arricchire il loro bagaglio personale e professionale.

Stati di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva è costantemente in esecuzione e si svolge con regolarità

Azione correttiva n. 3

Incremento delle opportunità di esperienze internazionali per gli studenti

In linea con l'obiettivo strategico del Global Engagement, sono state elaborate e verranno programmate diverse iniziative volte al rafforzamento del profilo internazionale dell'Ateneo. Per quanto riguarda il CdS si intende, così come richiesto dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti:

- procedere a un incremento dell'offerta di corsi a scelta in lingua inglese;
- aumentare il numero di docenti stranieri nell'ambito del CdS;
- rafforzare la mobilità internazionale degli studenti incrementando il numero degli accordi di scambio o double degree con altri atenei partner e promuovendo in modo più diffuso gli accordi esistenti sia tra la popolazione studentesca che all'estero; inserire più sedi Erasmus, anche maggiormente attrattive, e differenziare le graduatorie che, fino al 2017/2018, risultavano essere comuni fra i Dipartimenti di Economia e Finanza e di Impresa e Management. In merito a tale azione, tuttavia, occorre sottolineare che la pandemia da COVID-19 ha determinato un forte rallentamento dei flussi in entrata (di studenti incoming) e in uscita (di studenti outgoing) con probabili ripercussioni anche sull'anno accademico 2021/2022;
- realizzare nel più breve tempo possibile il progetto di aggiunta di un nuovo canale interamente in lingua inglese.

Azioni intraprese

Stati di avanzamento dell'azione correttiva

Indicatori ANVUR di riferimento:

Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione

- Mobilità in uscita: iC10

Indicatori interni KPI di riferimento

Global Engagement

- 46. % Docenti stranieri
- 47: % Studenti stranieri
- 55. % insegnamenti in inglese
- 58: % Studenti outgoing
- 60: % studenti incoming

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In termini di attrattività, i dati mostrano un trend in netta crescita. Le iscrizioni nel periodo 2015-2019 sono in aumento: 627, 697, 691, 719, 747 immatricolati, e nel 2018/2019 il numero degli immatricolati è aumentato di +4,1% rispetto al 2017/18 (da 691 a 719), meno che al Centro +2,9% e in controtendenza rispetto all'Italia -0,9% nella classe; la variazione 2018/2019 rispetto a 2017/2018 è risultata +3,9%.

Sulla L-18 Luiss si pone al 2° posto nel Lazio ed al 12° (su un totale di 66 CdS) rispetto al territorio italiano.

Il KPI interno relativo al tasso di attrattività (selezione)=3,2 (target 4,2%) è stato pari al 3,2% con 720 posti disponibili a fronte di 2285 partecipanti alla selezione. Tale valore si scosta dal target di 4,23% previsto con 760 posti disponibili per i quali si erano previsti 2923 domande di partecipazione. Rispetto al 2017, c'è stata una lieve flessione delle domande (2285 nel 2018 contro le 2568 del 2017) a fronte di un aumento dei posti disponibili (720 vs 700). A questo si è affiancato lo sforzo da parte del dipartimento per un potenziamento sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo dell'organico del corpo docente secondo criteri di qualità e di innovazione della didattica e della ricerca. È confermato il tradizionale bacino Luiss del Centro -Sud. Sostanzialmente stabile la capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (iC03), evidente segnale di elevata qualità percepita (si passa infatti da 43,9% di iscritti al primo anno non provenienti dal Lazio nel 2015-2016 al 50,6% nel 2016-2017 per poi tornare ai 43,2% nel 2018-2019 (ultimo dato a disposizione), comunque superiore al 26% circa registrato negli atenei della stessa area geografica.

La XV edizione dell'indagine "Perché sceglieri la Luiss" condotta tra i partecipanti alle Giornate di orientamento realizzate in Luiss, nel corso del 2018/2019 ci dice infatti che le ragioni che spingono uno studente a scegliere la Luiss sono essenzialmente tre: (a) maggiori opportunità di essere seguiti durante gli studi (66%) e quindi la qualità della didattica; la convinzione di poter trovare lavoro più facilmente (59%) e quindi il placement lavorativo; la reputazione del corpo docente (54%) e quindi la qualità della ricerca.

Gli indicatori relativi alla didattica mostrano una elevata regolarità nel percorso formativo. La percentuale degli studenti iscritti regolarmente che hanno maturato almeno 40 CFU nell'anno (iC01) si attesta attorno all' 81,4% (ultimo dato disponibile) in lieve aumento rispetto al 2017/2018 (879,8%) e l'87,6% degli studenti completa il percorso formativo nei tempi previsti (iC02), in lieve calo rispetto al 2017-2018 (-0,5%). Focalizzandosi sugli studenti iscritti al primo anno (indicatori iC13-iC16), gli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio sono il 95,4%, contro una media di area geografica del 73,2% e nazionale dell'79,5%, dato inoltre in decrescita rispetto all'anno precedente (96,4%) ma in linea con i valori conseguiti nel 2016/2017 di 95,3%. Il 92,4% degli studenti prosegue al secondo anno dopo aver maturato almeno 20CFU, e il 70,9% degli studenti prosegue al secondo anno dopo aver maturato almeno 40 CFU (il dato è in forte decrescita crescita nel periodo considerato). Tali risultati soddisfacenti derivano dal modello didattico scelto dall'Ateneo che prevede l'obbligo della frequenza, un elevato rapporto studenti/docenti (gli indicatori iC27 e iC28 per l'aa 2018/19 si attestano su un valore pari a 34,3 e 36,2, rispettivamente rispetto al 45,9 ed al 41,3 di livello nazionale) e un alto standard qualitativo della docenza.

Con riferimento agli indicatori di soddisfazione degli studenti, l'indicatore sintetico costruito sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilato dagli studenti (media delle domande da D5 a D10) è aumentato da 89,0% a 90%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 83,0% e 95,0%.

La rilevazione delle opinioni degli studenti ha fatto emergere alcune richieste specifiche tra le quali si segnalano, con frequenze di scelta superiori al 20%: "alleggerire il carico didattico complessivo", "aumentare l'attività didattica di supporto" e "migliorare la qualità del materiale didattico".

Il Direttore del CdS ha interagito con ogni singolo docente non solo se ha avuto una performance didattica non adeguata (al fine di identificare le cause della insoddisfazione degli studenti) ma anche in presenza di un giudizio complessivo superiore al 90% in caso di risposte non positive su carico didattico o altro (in particolare sulla qualità del materiale didattico). Sono state individuate aree di miglioramento e identificate le iniziative da prendere per l'anno accademico successivo. In ogni caso il carico didattico può essere alleggerito purché non si pregiudichi la qualità della didattica. In merito all'integrazione dell'attività didattica di supporto si potrebbero aumentare i ricevimenti agli studenti da integrare con metodologie di controllo per verificare sia che gli studenti vadano a ricevimento, sia che i docenti rispettino gli orari. Anche per quanto riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico, il Direttore del CdS ha sensibilizzato i docenti sottolineando l'importanza del materiale didattico sia ai fini dell'apprendimento in aula che dello studio individuale.

In miglioramento rispetto al 2017 l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" da 63,0% nel 2017 a 67,1% nel 2018, sotto media del Centro e dell'Italia. Sebbene risulti evidente come il trend negativo che sembrava iniziato lo scorso anno (con un calo marcato dal 79,7% al 63%) si sia già invertito, resta comunque questa un'area sulla quale proseguire con decisione lo sforzo non solo di comprensione più approfondita ma anche di miglioramento attraverso una maggiore condivisione, negli anni futuri, con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e delle competenze acquisite in uscita. La formalizzazione all'interno dei syllabus di tutti gli insegnamenti dei 5 Descrittori di Dublino che rendono espliciti i risultati attesi dell'apprendimento a partire dall'a.a. 2020/2021 va letto come un passo molto importante in questa direzione.

Particolarmente degno di nota è l'incremento abbastanza consistente del valore relativo all'indicatore iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (64,6% vs. 58,9% della precedente rilevazione), a testimonianza dell'investimento che la Luiss è impegnata a fare in questo periodo storico verso la costruzione di una Faculty qualificata che dia stabilità e crescita progressiva al percorso di rafforzamento dei principali parametri di performance di reputazione di un ateneo rispetto ai competitor sia nazionali che internazionali, con benefici evidenti per gli studenti e per tutti gli stakeholder con i quali la Luiss interagisce.

Il grado di soddisfazione in merito alla didattica e all'offerta formativa più in generale viene monitorata costantemente attraverso gli incontri della CPDS e le riunioni periodiche del direttore del CdS con gli studenti e i docenti. L'inadeguatezza di spazi e di strumenti idonei alla didattica e disponibilità di aule studio sono una delle principali problematiche che emergono dalle indagini sulla soddisfazione degli studenti e anche

negli incontri con il Direttore del CdS e in sede di CPDS. Il problema, che non è di immediata né tanto meno facile soluzione, è già noto in sede di Ateneo e si stanno già realizzando all'interno del campus nuove soluzioni edilizie.

In sede di CPDS (v. Relazioni annuali da link utili) e durante gli incontri periodici tenutisi con il direttore del CdS, gli studenti hanno sollevato alcune questioni riguardanti l'efficacia della didattica. A parte questioni specifiche su alcuni insegnamenti sulle quali il Direttore del CdS interviene in maniera puntuale e tempestiva nel momento che vengono segnalate, le principali criticità riguardano: (a) disponibilità di spazi e di strumenti adeguati per la didattica e disponibilità di aule studio; (b) valutazioni intermedie durante il semestre che consentano allo studente (e al docente) di verificare lo stato della preparazione e mettere in atto azioni correttive tempestive; (c) coordinamento tra docenti e, all'interno di ciascun insegnamento tra docenti e collaboratori; (d) necessità di precorsi per allineare le conoscenze matematico-statistiche di base dei nuovi iscritti. Su questi punti sono già state intraprese azioni correttive sia a livello di Dipartimento che di Ateneo. Tali azioni verranno discusse puntualmente nel seguito del rapporto.

Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, gli insegnamenti in inglese nel Corso di laurea triennale rappresentano il 3,5 % dei corsi totali (target di Dipartimento = 33,2%). Pertanto, il numero di docenti e studenti stranieri rimane ancora limitato rispetto al target. Si intende procedere ad una consistente riduzione dei corsi a scelta tenuti in italiano, tramite l'incremento dell'offerta di corsi a scelta in lingua inglese; in linea con l'obiettivo strategico del Global Engagement, sono state elaborate e programmate per diverse iniziative volte al rafforzamento del profilo internazionale dell'Ateneo. Per quanto riguarda il CdS si intende procedere a un aumento dell'offerta di corsi a scelta in lingua inglese mediante l'attivazione di corsi nuovi in inglese o la trasformazione in inglese di alcuni corsi in precedenza tenuti in italiano. Tale azione, inoltre, implicherà l'incremento del numero di docenti stranieri, in quanto nuovi insegnamenti in lingua inglese coinvolgeranno docenti stranieri.

In proposito, pur ribadendo che il Direttore del CdS ha l'obiettivo di incrementare il numero degli studenti in partenza per percorsi all'estero, anche agendo d'accordo con l'ufficio scambi internazionali al fine di inserire più sedi, anche maggiormente attrattive, e differenziare le graduatorie che, fino al 2017/2018, risultavano essere comuni fra i Dipartimenti di Economia e Finanza e di Impresa e Management, si sottolinea che tra gli obiettivi e le relative linee d'azione da intraprendere per l'a.a. 2020/2021 e per l'a.a. 2021/2022 non saranno inseriti né elementi relativi agli scambi internazionali che coinvolgono studenti sia incoming che outgoing né elementi relativi all'incremento dell'attrattività di studenti provenienti da altre regioni a causa delle evidenti limitazioni alla libertà di movimento sia internazionale che sullo stesso territorio nazionale innescate dalla crisi pandemica del COVID-19.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

1-b-1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale con le parti interessate

R3.A.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<ul style="list-style-type: none">• In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?• Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?• Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?
--------	--	---

Fonti documentali:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro sulla base dell'archivio integrato anagrafe laureati Luiss/Comunicazioni Obbligatorie Ministero del Lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
- Indagine inserimento professionale dei laureati Luiss a cura dell'Ufficio Studi
- Verbali degli incontri con le parti interessate; [schema consultazioni 2019](#)
- Documenti di progettazione del CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Verbale Comitato di Indirizzo 2020;
- Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate (Questionario)

Se da un lato il CdS in Economia e Management è propedeutico alla prosecuzione degli studi nella direzione di una formazione più specialistica a livello di laurea magistrale o di master specialistici, esso fornisce una preparazione di base per laureati in grado di ricoprire nel mondo del lavoro e delle professioni ruoli junior di responsabilità. In particolare, i laureati in Economia e Management potrebbero ricoprire tali ruoli nei principali ambiti funzionali che caratterizzano le aziende (e, in misura minore, le istituzioni pubbliche), quali il marketing, le vendite, la finanza, la contabilità e l'amministrazione. Tali funzioni possono essere ricoperte, con maggiore o minore probabilità, in contesti lavorativi variegati quali quelli relativi ad aziende manifatturiere o di servizi, a banche e intermediari finanziari e a società di revisione e di consulenza aziendale e professionale. Infine, attraverso la combinazione di diversi contenuti disciplinari e diverse metodologie didattiche e di apprendimento, il Corso offre ai laureati una preparazione che consente loro di cimentarsi efficacemente nell'ideazione, realizzazione, gestione e sviluppo di iniziative

imprenditoriali. Le premesse che hanno portato, in fase di progettazione, alla dichiarazione del carattere del CdS, per quanto riguarda gli aspetti culturali e professionalizzanti, sono ancora valide ma, tuttavia, per l'anno accademico 2021-2022 si proporrà una modifica di Ordinamento. Nonostante la gran parte dei laureati triennali in Economia e Management continui gli studi con una laurea magistrale (in Luiss o in altro ateneo nazionale) oppure con un master all'estero, si conferma una notevole corrispondenza tra i contenuti dell'offerta formativa del CdS e le competenze richieste sia sul mercato del lavoro nei settori tipici di sbocco degli studenti laureati sia in relazione ai cicli di studio successivi. In linea con quanto riportato dall'Indagine Almalaurea per le lauree triennali, la grande maggioranza degli studenti del corso triennale si orienta verso un prosieguo degli studi con una laurea magistrale o con un master professionalizzante in Italia o all'estero, ritardando l'accesso al mercato del lavoro. Nella proposta di modifica di Ordinamento del CdS ci sarà una revisione delle esigenze e potenzialità di sviluppo in relazione ai potenziali cicli di studio successivi. Già in questo Rapporto, tuttavia, si evidenzieranno alcune azioni concrete già progettate in ottica di complementarietà con i CdS magistrali, come il disegno di mini percorsi di specializzazione realizzati attraverso la sistematizzazione dei corsi a scelta del 3° anno (si veda 1-b-2). Nella stessa proposta di modifica, inoltre, si prevederà anche una migliore formulazione dei campi "Figura professionale che s'intende formare" e "Funzione in un contesto di lavoro" (con riferimento al quadro A.2° della Scheda Unica Annuale del CdS). Parimenti si riformulerà il campo "competenze associate alla funzione", esponendo in modo completo tutte le competenze. L'incontro con i nuovi Comitati di Indirizzo e le informazioni desunte dal Questionario compilato dai membri del Comitato hanno consentito una verifica dei profili professionali/professioni in uscita. In particolare, si è riscontrata una forte compatibilità tra le figure professionali che il corso di propone di formare ed il mercato del lavoro, ritenendo tali profili ancora utili nei prossimi cinque anni.

Sono consultate tutte le fonti previste nelle Linee Guida per la consultazione delle Parti Interessate.

La periodica interazione con i diversi componenti del Comitato di Indirizzo ha fatto sì che l'offerta formativa del CdS sia sempre allineata alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione. I membri del Comitato di Indirizzo pur continuando ad esprimere un giudizio favorevole sulla preparazione di base degli studenti sia dal lato delle competenze tecniche che da quello delle competenze trasversali, hanno di volta in volta formulato proposte di aggiornamento e implementazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di agevolare i laureati sia negli eventuali percorsi di formazione post-triennale sia nell'ingresso nel mondo del lavoro. Le proposte del Comitato sono state accolte, tenendo conto dei vincoli normativi, modificando l'offerta e in taluni casi i contenuti dei corsi e in misura maggiore arricchendo la scelta dei corsi opzionali, seminari e delle attività extra curriculari.

Quanto sopra esposto è supportato dai documenti sopra elencati, dagli indicatori ANVUR iC03, iC07, iC18, iC25 e iC26, e dai KPI di Ateneo 3 e 23, così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Il principale tema oggetto delle riflessioni che coinvolgono il Direttore del CdS insieme al Direttore del Dipartimento, anche a seguito delle indicazioni emerse dal Comitato di Indirizzo (riunitosi l'8 giugno e il 7 dicembre 2020) e del Corporate Panel (riunitosi il 15 gennaio 2020), è quello di accelerare il processo che porti l'attività didattica a essere maggiormente variegata nel suo approccio complessivo, in modo da consentire agli studenti di acquisire tutti i risultati attesi dell'apprendimento come formalizzati nei "Descrittori di Dublino". Ciò consentirebbe agli studenti di giungere al termine del ciclo di studi equipaggiati di un solido e variegato set di concetti e capacità personali necessarie per affrontare con consapevolezza ed efficacia sia le sfide poste dal mercato del lavoro sia quelle poste dai corsi di laurea magistrale o dai master specialistici.

1-b-2 Definizione dei profili in uscita

R3.A.2	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?
--------	-----------------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS vengono declinati in modo tale da evidenziarne la complementarietà nel processo di formazione dello studente.

Il corso di laurea progettato garantisce una formazione generale di base nelle discipline matematico-statistiche, economiche, aziendali e giuridiche. L'elemento professionalizzante, in particolare, è reso evidente dal fatto che la formazione dello studente è resa solida dalla combinazione di strumenti teorici e metodologie di analisi di situazioni reali che caratterizzano il funzionamento di aziende e istituzioni. Il percorso consente agli studenti di acquisire padronanza di tutti i temi inerenti la gestione di vari tipi di aziende (manifatturiere, di servizi, commerciali, finanziarie) e istituzioni (pubbliche e private), nonché di sviluppare e affinare la capacità di comprensione dei concetti afferenti alle diverse discipline sopraindicate e la capacità di applicazione dei concetti stessi all'analisi e risoluzione dei problemi che aziende e istituzioni si trovano tipicamente ad affrontare. Per quanto concerne il percorso formativo più nello specifico, gli studenti acquisiranno nel loro primo anno i fondamenti della matematica, della statistica e dell'informatica, nonché del concetto di economia attraverso l'analisi dell'evoluzione del pensiero economico e dei presupposti delle scelte economicamente efficienti per individui e aziende nel rispetto dei limiti imposti dal diritto privato e pubblico. Il secondo anno da un lato consentirà agli studenti di potenziare la propria preparazione quantitativa, economica e giuridica e dall'altro li esporrà ad alcuni dei temi fondamentali nella gestione aziendale, con particolare riferimento agli aspetti contabili. Il terzo anno infine, prevederà l'affinamento delle conoscenze relative alla gestione dell'azienda e delle sue funzioni fondamentali, quali il marketing, la finanza e il design organizzativo finalizzato a rendere efficiente la gestione delle risorse interne, nonché la possibilità per gli studenti di acquisire elementi conoscitivi e applicativi di carattere specialistico tramite la scelta di tre corsi elective di loro interesse.

Nell'ottica di potenziare il profilo professionalizzante del CdS, il percorso formativo comprenderà altresì lo svolgimento, anche all'estero laddove possibile, di tirocini formativi presso enti, professionisti, aziende e organizzazioni pubbliche e private e che rispondano agli specifici obiettivi di istruzione professionale ma anche attività seminariali, laboratori di soft skill e altre attività. L'ordinamento del corso di laurea è inoltre orientato alla prosecuzione degli studi nei corsi di laurea magistrale nella classe delle "Scienze economico-aziendali" oppure nella classe delle "Scienze dell'economia". Con la modifica di Ordinamento per l'anno accademico 2021-2022 si andrà a potenziare l'aspetto culturale all'interno degli obiettivi formativi prevedendo, inoltre, una migliore formulazione dei campi "Figura professionale che s'intende formare" e "Funzione in un contesto di lavoro" alla luce delle Linee Guida CUN che, all'epoca dell'Ordinamento, non venivano emanate. Si riformulerà, infine, il campo "competenze associate alla funzione", esponendo in modo completo tutte le competenze, incluse quelle attualmente riportate nel quadro precedente.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Sono allo studio ulteriori azioni tese a rendere i tre corsi a scelta del 3° anno maggiormente coordinati nel senso di creare dei piccoli percorsi di specializzazione che consentano agli studenti di acquisire conoscenze e competenze specifiche in un'area di loro particolare interesse. Ciò consentirebbe da un lato di aumentare il profilo professionalizzante dell'intero percorso e dall'altro di rendere ancora più fluido l'approdo degli studenti ai corsi di laurea magistrale.

1-b-3 Coerenza tra profili e obiettivi formativi

R3.A.3	Coerenza tra profili e obiettivi formativi •	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4.b, A2.a, B1.a)

Documenti a supporto

- Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Verbale Comitati di Indirizzo 2020;
- Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate (Questionario)

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono stati definiti in coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.

Il quadro A4.b1, attualmente non compilato, sarà implementato nel corso dell'anno accademico 2021-2022 a seguito della modifica di ordinamento del CdS con la quale verranno meglio esplicitate le abilità comunicative e capacità di apprendimento, al fine di sviluppare sia l'aspetto culturale che quello professionale.

Seguendo la tassonomia dei Descrittori di Dublino, sono stati definiti, mediante inserimento formale nei syllabus di ogni insegnamento a partire dall'a.a. 2020/2021, gli obiettivi formativi e le modalità di apprendimento con riferimento alle conoscenze tecniche e teoriche e alle capacità di applicare tali conoscenze a situazioni concrete. Tale lavoro è stato fatto sia a livello di percorso generale che a livello delle diverse aree disciplinari nelle quali si articola il CdS (area economica, area aziendale, area giuridica, area statistico-matematica e area delle competenze digitali). Oltre alle suddette capacità di comprensione e capacità di applicazione, i Descrittori di Dublino fanno riferimento alle seguenti competenze:

- autonomia di giudizio e spirito critico: essere in grado di esprimere giudizi e formulare ipotesi in maniera autonoma usando la strumentazione analitica acquisita;
- abilità comunicative: comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nella lingua madre e in lingua inglese nonché padroneggiare tecniche di comunicazione standardizzate basate sulla raccolta e analisi dei dati e sintesi dei risultati;
- capacità di apprendimento: essere in grado in maniera autonoma di applicare a problemi complessi gli schemi analitici appresi per giungere a soluzioni innovative, rigorose e documentabili.

In coerenza con lo schema suesposto, sia le metodologie didattiche che le modalità di verifica dell'apprendimento stanno seguendo con sempre maggiore frequenza un approccio variegato teso a stimolare ciascuna delle capacità e competenze suddette e a verificare in itinere durante gli insegnamenti del percorso che gli studenti le acquisiscano. Pertanto, accanto alle prove d'esame intermedie e finali (scritte o orali o basate su una combinazione di scritto e orale), si stanno adottando con sempre maggiore frequenza verifiche in itinere basate su attività di applicazione dei concetti (es. lavori di gruppo con presentazioni dei risultati). A partire dal secondo semestre dell'a.a. 2020-2021 verrà garantita l'uniformità tra canali nelle modalità di valutazione dell'apprendimento del medesimo insegnamento, fornendo evidenza nei syllabi dei singoli insegnamenti di tali modalità e di come ciascuna componente della valutazione dello studente sia rispondente a un determinato risultato atteso dell'apprendimento. La stessa omogeneità sarà prevista anche per gli obiettivi formativi, garantendo agli studenti di canali differenti il conseguimento del medesimo obiettivo.

Considerata la crescente rilevanza, per i profili in uscita, delle competenze nei settori dell'innovazione e delle nuove tecnologie, si è provveduto a inserire nei corsi l'utilizzo di software, licenze, nonché prodotti specifici per docenti e studenti triennali quali ECDL (è obbligatorio aver superato 3 moduli ECDL "Word Processing", "Spreadsheets" e "Presentation", secondo il Syllabus 5.0, oppure i 3 moduli "Elaborazione di testi", "Foglio di calcolo" e "Presentazione" dell'EIPASS), GMAT, Python, Business Strategy Game, Mathworks, IBM, Qualtrics, NVivo 11, Turnitin, SPSS e Stata nonché l'utilizzo delle piattaforme digitali per l'interazione didattica (Luis Learn e Cisco Webex). Inoltre, si è deciso di potenziare i corsi extra didattici erogati agli studenti come, ad esempio, le attività organizzate nell'ambito di Academic Gym.

Per la preparazione ai test ECDL si può usufruire dei video corsi in italiano o in inglese (Tutorials) on-line erogati attraverso la piattaforma e-learning, presenti nella sezione Digital Skills.

L'incontro con i nuovi Comitati di Indirizzo ha consentito una verifica della coerenza tra obiettivi formativi /risultati di apprendimento e i profili culturali, scientifici e professionali/professioni individuati dal CdS.

Dall'analisi dei risultati del questionario e dall'incontro si desume che:

- emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea;
- le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo;
- gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Inoltre, in sede di Comitato è stata rilevata l'estrema importanza delle conoscenze analitiche che consentano la lettura e l'interpretazione di dati numerici di cui spesso i neo laureati sono sprovvisti. A tal fine, il piano di studi del corso è stato aggiornato attraverso il potenziamento dell'area matematico-statistica e, in particolare, attraverso l'introduzione, a partire dall'anno accademico 2021/2022, dell'insegnamento "statistica applicata ed econometria. Tale inserimento è stato deciso anche sulla base delle valutazioni fatte a livello magistrale, con particolare riferimento al Corso di Laurea in Corporate Finance, che hanno evidenziato una carenza dei laureati triennali in Economia e Management in tal senso e la conseguente necessità di rafforzare la basi econometriche in modo da permettere agli studenti di confluire nei corsi magistrali con una preparazione quantitativa più solida.

Quanto sopra esposto è supportato dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

E' necessario ridurre al massimo le differenziazioni (nel rispetto dell'autonomia didattica) tra i syllabi degli insegnamenti erogati su più canali. Inoltre, sulla base dell'analisi degli scenari occupazionali di medio termine e delle indicazioni fornite dal Comitato di Indirizzo nelle consultazioni avvenute nel corso del 2018 e del 2019 (cfr. verbali) e dal Corporate Panel di gennaio 2020, le aree sulle quali focalizzare l'attenzione nel corso del prossimo triennio sono:

- la sostenibilità e la green revolution;
- l'etica;
- la diversità.

Al momento gli studenti di Economia e Management possono frequentare le seguenti attività di impatto sociale:

- LabGov;
- Well Being e sostenibilità;
- Autistici&Giardinieri;
- Digital Ethics Lab;
- Investing for Good Lab;
- L'integrazione e la gestione della sostenibilità ambientale in azienda.

Sono inoltre attivi presso Academic Gym i seguenti corsi:

- corso di Etica applicata
- Ynnà – Cos'è la diversità e come abbiamo imparato ad amarla
- diversity management.

Un ulteriore punto d'attenzione emerso dai confronti con il Comitato di Indirizzo e dal confronto con gli studenti riguarda l'acquisizione delle competenze trasversali. Identificare le attività formative capaci di supportare l'acquisizione di tali competenze e mettere a punto metodi di valutazione per misurare l'efficacia di tali attività è cruciale per potenziare l'occupabilità dei laureati. La Luiss offre già attività specifiche di soft skills e laboratori nei propri corsi di studi e tali attività sono in fase di revisione grazie anche agli spunti che emergono dagli incontri con i Comitati di Indirizzo, i Corporate Panel e le Commissioni paritetiche docenti-studenti. Nello specifico del CdS in Economia e Management, la partecipazione a tali attività è inserita nel percorso curriculare dello studente con il riconoscimento di 4 CFU all'interno di "altre attività". Non è previsto alcun metodo di valutazione formale dell'acquisizione di competenze trasversali se non un giudizio da parte del tutor aziendali sugli studenti del terzo anno che effettuano un tirocinio aziendale e da quanto viene declinato nei syllabi dei diversi insegnamenti.

Come ulteriore punto d'attenzione si ribadisce l'esigenza di monitorare il perseguimento degli obiettivi formativi rappresentati dai Descrittori di Dublino nelle singole aree disciplinari e anche all'interno degli specifici insegnamenti.

1-b-4 offerta formativa e percorsi

R3.A.4	Offerta formativa e percorsi	<ul style="list-style-type: none">• L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
--------	------------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri A4b A2a, B1a);

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
 - Relazione annuale Ufficio Studi;
 - Indicatori tirocinio;
 - Matrice di Tuning
-

Il percorso formativo risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti (ovvero, una formazione generale di base nelle discipline matematico-statistiche, economiche, aziendali e giuridiche mediante la combinazione di strumenti teorici e metodologie di analisi di situazioni reali che caratterizzano il funzionamento di aziende e istituzioni), e ciò si riscontra sia da una disamina accurata non solo dei singoli insegnamenti ma

anche della successione temporale degli stessi nei diversi semestri sia dalle riunioni con i Corporate Panel e i Comitati d’Indirizzo. Come esempio della costante ricerca della massima coerenza possibile tra obiettivi formativi, competenze in uscita e percorso formativo, si è deciso di potenziare le competenze quantitative degli studenti, molto utili sia per un accesso fluido e consapevole nei corsi di laurea magistrale sia per un ingresso efficace nel mercato del lavoro di riferimento del CdS, mediante l’introduzione, già citata in precedenza, del corso “statistica applicata ed econometria”.

Le capacità logico-linguistiche saranno presidiate essenzialmente mediante l’accertamento in ogni insegnamento circa l’ottenimento da parte dello studente del variegato set di competenze, diverse dalla “mera” capacità di comprensione dei concetti trattati a lezione, identificate dai Descrittori di Dublino. In particolare, gli studenti sono e saranno sempre più stimolati a dare un senso compiuto al loro processo di apprendimento mediante la riflessione su come i concetti studiati possono essere utili per interpretare la realtà economica, aziendale e sociale in senso lato, a riflettere in maniera critica sui temi trattati e a esporre oralmente i risultati delle proprie riflessioni su svariati temi che vengono spesso affrontati mediante lavori di gruppo atti a potenziare la capacità di relazione con gli altri. Particolarmente importante, in merito a questo ultimo punto, è sottolineare come nell’ambito delle attività di Academic Gym vengono offerti dei corsi di public speaking e di pitching.

Infine, in merito al potenziamento specifico delle competenze linguistiche, a seguito del confronto tra i membri del Comitato d’Indirizzo, è in fase di valutazione la possibilità di creare un canale i cui corsi verranno erogati interamente in lingua inglese, propedeutica altresì all’accelerazione del processo di internazionalizzazione sintetizzato dagli indicatori di global engagement della Luiss.

La coerenza degli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici, è verificata attraverso la Matrice di Tuning.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Progressione nei suesposti processi di verifica della coerenza tra percorso e obiettivi formativi, di rafforzamento delle capacità logico-linguistiche degli studenti e di internazionalizzazione.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Miglioramento continuo della didattica e attrattività degli studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare la partecipazione degli studenti alle prove di ammissione mediante azioni di orientamento e azioni sulle metodologie e sui contenuti del CdS per allinearli alle università di eccellenza, in particolare garantendo un maggior allineamento tra i syllabi e tra le modalità di verifica dell’apprendimento utilizzati nei diversi canali di ciascun insegnamento e un maggior coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.
Azioni da intraprendere	Nel corso dell’a.a. 2020/2021 si sta intensificando e ancor meglio organizzando l’attività di orientamento sfruttando al meglio le opportunità offerte dalla digitalizzazione anche e soprattutto alla luce dell’impossibilità oggettiva di organizzare presentazioni o lezioni presso istituti di scuola secondaria in presenza. Sono, in particolare, previste nel corso dell’a.a. 2020/2021 lezioni in modalità digitale per studenti del quinto anno delle scuole secondarie. Parallelamente a tale azione, si lavorerà sul miglioramento dell’esperienza didattica. In tal senso, si intende coinvolgere attivamente i Teaching Area Leader (TAL), figura creata in Luiss nel mese di maggio 2020 in Luiss, nel processo di coordinamento dei contenuti dell’offerta didattico-formativa di ciascuna area disciplinare. Il TAL condividerà con i docenti la costruzione del syllabus, la scelta delle metodologie didattiche, le strategie di insegnamento e le modalità di verifica dell’apprendimento (in itinere, intermedie e finali), garantendo un coordinamento orizzontale nell’ambito dei singoli insegnamenti. Quanto alla necessità di garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento, si intende aumentare l’utilizzo di metodologie didattiche variegata (in coerenza con la mission dell’ateneo di innovare costantemente la didattica) che consistono nella combinazione di lezioni frontali e una serie di attività diverse che si possono declinare diversamente a seconda della materia ma che possono essere rappresentate da esercitazioni, presentazione e discussione di casi studio o di altro materiale applicato (es. sentenze e relativi commenti, bilanci d’esercizio, provvedimenti di autorità economiche nazionali o sovranazionali), interventi di esponenti del mondo economico, aziendale, giuridico e imprenditoriale in qualità di guest speaker e project work. Si sottolinea che le stesse lezioni “frontali” dovranno assumere sempre più il connotato dell’interattività in luogo del mero trasferimento verticale di nozioni dal docente al discente. Oltre a tale coordinamento orizzontale, si intende rafforzare il coordinamento verticale tra insegnamenti offerti in semestri diversi evitando duplicazioni di contenuti e assicurando la propedeuticità e complementarità dei contenuti tra insegnamenti in qualche modo accomunabili (es. materie giuridiche o materie prettamente quantitative).
Indicatore di riferimento	iC03, iC18, IC25, KPI 3, KPI 12
Responsabilità	Direttore del CdS e Teaching Area Leader in coordinamento con il Direttore del Dipartimento. Sarà coinvolta anche la figura del Program Manager che si occuperà di verificare che i processi suesposti, inclusa la verifica dell’omogeneità di obiettivi formativi e modalità di verifica dell’apprendimento, siano realizzati efficacemente. Sarà altresì fondamentale lavorare in coordinamento con gli Uffici necessari (es. Ufficio Orientamento).
Risorse necessarie	Potrebbe essere necessario un aumento dei tutor e dei teaching assistant, con la supervisione del docente, per precorsi e seminari e la loro presenza potrebbe essere pubblicizzata a aula dai docenti.
Tempi di esecuzione e scadenze	L’efficacia dell’azione di orientamento in corso nell’a.a. 2020/2021 può essere monitorata già analizzando l’effetto sul numero di partecipanti ai test di ammissione per l’a.a. 2021/2022, su cui peraltro andrà anche considerato il contributo fornito dai programmi di Summer School 2020 per gli studenti iscritti nel 2019/2020 al quarto anno di scuola secondaria, organizzate dall’Ufficio Orientamento in coordinamento con i Direttori dei dipartimenti e propedeutiche all’iscrizione di questi studenti ai test di ammissione per una possibile immatricolazione nell’a.a. 2021/2022. Per quanto concerne il miglioramento della didattica, la situazione è stata avviata a novembre 2020 ed entro la fine del 2021 ci si aspetta di verificare un miglioramento nella percezione

degli studenti sia in merito all'allineamento dei syllabus sia in merito alla didattica maggiormente variegata e coinvolgente.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.B il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.**

L'indicatore si articola nei seguenti 5 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)? Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none"> Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali? Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame (2015-2016) Luiss, sia a livello di Ateneo che a livello di singolo CdS ha operato delle profonde e strutturali modifiche al proprio assetto sia organizzativo che di gestione della qualità dell'offerta formativa e dei servizi ad essa collegabili.

Per una analisi più approfondita dei servizi messi a disposizione si rimanda a quanto presente nel **Manuale dei servizi** nato nel 2020 con l'obiettivo di raccogliere le attività che Luiss pone in essere a favore degli studenti, in ambito di orientamento in ingresso e in itinere, di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro e di internazionalizzazione della didattica (mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e attivazione di titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri).

Azione correttiva n. 1 **Potenziamento servizio tutoraggio di supporto alla didattica**

Incremento del numero dei tutor didattici (per aree di insegnamento), potenziamento degli strumenti e delle attività a supporto degli studenti (Academic Gym), gestione di casi speciali (studenti con disabilità, DSA o altre esigenze specifiche) oppure di studenti con status particolare (studenti sportivi, internazionali, ecc.).
L'Ufficio Studi ha reso disponibile dal I semestre 2019/20 per ciascun semestre un documento di monitoraggio della carriera degli studenti. Il Settore Innovazione alla Didattica e Tutorato rende disponibile un documento sull'utilizzo dei Laboratori di Academic Gym – Exam Workout.

Azioni intraprese I servizi di tutorato in itinere prevedono:
a) attività di supporto agli studenti da parte dei tutor nella preparazione degli esami, nella scelta della specializzazione e degli esami opzionali, nella definizione dei piani di studi per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio all'estero, nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. Inoltre, il servizio tutorato mette a disposizione il Tutorato Didattico che affianca i docenti e i loro collaboratori, e ha l'obiettivo di supportare l'apprendimento degli studenti e li aiuta, ove necessario, ad approfondire la loro preparazione. Un'attenzione particolare e un monitoraggio continuo sono rivolti agli studenti che mostrano

- ritardi nel sostenimento degli esami e disagi di altra natura (personale e/o familiare). Tali azioni sono inquadrate nella cornice di Biografia dello Studente finalizzata alla coerenza del percorso accademico dello studente in Luiss;
- b) monitoraggio compiuto dall'Ufficio Studi e Valutazione, che provvede alla predisposizione periodica e al coordinamento di raccolte di dati statistici richieste dal MIUR e da altri soggetti istituzionali e supporta varie aree dell'Università nella progettazione e implementazione di indagini conoscitive e studi tematici;
 - c) potenziamento della qualità di alcuni ambiti del Servizio Tutorato e implementazione di nuove procedure e di processi di monitoraggio della qualità dei servizi erogati (ad esempio, il supporto continuo agli studenti sportivi, agli studenti coinvolti in programmi internazionali, agli studenti con situazioni di difficoltà di vario grado, agli studenti con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento).

Stati di avanzamento dell'azione correttiva	<p>Gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti sui servizi offerti dell'ufficio tutorato - quali Academic Gym e tutor didattici - sono in miglioramento. Nell'ultimo anno la percentuale degli studenti che si è dichiarata soddisfatta è cresciuta rispettivamente del 9% e del 4%. Entrambe i servizi (Academic Gym e tutor didattici) sono da monitorare per quanto riguarda il livello di coordinamento delle attività svolte a livello di Ufficio turato e le esigenze didattiche e formative a livello di CdS.</p> <p>Il supporto dei tutor didattici si riflette anche sugli indicatori di regolarità del percorso formativo (indicatori ANS iC01, iC02, iC13-iC17; iC21-iC22, IC24) che mostrano come già discusso in precedenza dei livelli e dei trend temporali alquanto soddisfacenti.</p>
---	--

Azione correttiva n. 2 **Piattaforma Career Service**

Azioni intraprese	<p>Incrementare le opportunità di internship per gli studenti triennali attraverso la predisposizione di una piattaforma dedicata nella quale le aziende postano le vacancies e gli studenti possono inviare le proprie candidature. La piattaforma e consente agli studenti di accedere a diversi servizi, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visualizzare offerte di tirocinio/lavoro in modo più facile e veloce; - Candidarsi a opportunità di tirocinio/lavoro; - Consultare i profili degli employer per avere più informazioni; - Prenotarsi agli eventi; - Ricevere consigli utili accedendo a risorse riservate; - Richiedere un appuntamento con i Career Advisor dell'Università.
-------------------	--

Stati di avanzamento dell'azione correttiva	<p>Gli effetti dell'introduzione della piattaforma sono in corso di valutazione attraverso lo studio degli accessi e dei contatti che si sono avuti tra studenti e imprese e il numero dei tirocini effettivamente attivati tramite la piattaforma. L'indagine sui Laureandi Luiss 2020 indica una percentuale di soddisfazione (a livello di Dipartimento e non di singolo CdS) rispetto al supporto ricevuto dal career services dell'87% contro il 74% dell'anno precedente.</p>
---	---

Azione correttiva n. 3 **Piattaforma Luiss- Learn**

Azioni intraprese	<p>Il materiale didattico è disponibile online sulla piattaforma Moodle - Luiss Learn. La piattaforma digitale ha l'obiettivo di supportare la didattica frontale, di agevolare il lavoro autonomo dello studente e il suo coinvolgimento diretto. I materiali sono stati pensati e progettati anche per poter essere utilizzati dagli studenti che, nei periodi di studio all'estero, non hanno la possibilità di seguire i corsi in sede.</p> <p>A partire dal 5 marzo 2020 è stata attivata una nuova piattaforma (WEBEX) con grande sforzo dell'Ateneo per consentire di affrontare l'emergenza sanitaria globale causata da Covid-19.</p> <p>La Luiss, nonostante il lockdown, non ha mai interrotto le lezioni e la discussione delle tesi magistrali e triennali che si sono svolte in modalità live; grazie al supporto del personale IT e amministrativo, il corpo docente ha pure svolto regolarmente le prove intermedie nelle nuove modalità, cercando di supportare gli studenti durante il loro percorso formativo accademico.</p> <p>L'Ateneo organizza periodicamente iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti sull'innovazione didattica. Ad esempio, in seguito all'emergenza della pandemia del Covid19, nel 2020 è stato organizzato un ciclo di Webinar "Teaching for Learning", che hanno assicurato anche una migliore qualificazione dei docenti sull'utilizzo di strumenti online o di tipo blended anche durante i corsi tradizionali (frontali).</p> <p>I materiali e le registrazioni dei seminari del programma Teaching for Learning, sono stati resi disponibili sul sito di ateneo ai docenti.</p> <p>Inoltre, è stato istituito un apposito "Team e-Learning" a disposizione dei docenti dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 17:00 per assistenza sulla piattaforma Luiss Learn, nonché sull'uso delle lavagne Cisco WebEx Board e sulle funzionalità della piattaforma Webex in generale.</p> <p>E' stata creata una pagina con i tutorial (in italiano e in inglese) per spiegare il funzionamento della didattica e degli esami online.</p>
-------------------	---

Stati di avanzamento dell'azione correttiva	<p>Tutti i docenti hanno attivato la piattaforma e condiviso il materiale didattico. Per il futuro si prevede il potenziamento nell'uso di tale strumento per monitorare l'andamento della classe durante il semestre attraverso la somministrazione di quiz e prove di valutazione e di raccogliere in tempo reale suggerimenti e feedback.</p> <p>Il personale amministrativo, con particolare riferimento alle segreterie di dipartimento, ha avuto modo di usufruire della formazione sulle metodologie didattiche innovative e può riferirsi al "Team e-Learning".</p> <p>Inoltre, proprio in considerazione della ormai necessaria connessione tra didattica e strumenti innovativi, il personale amministrativo ha lavorato sempre in team con i servizi IT e con il personale dedicato alla piattaforma e-learning, istituendo veri e propri tavoli di lavoro su temi di interesse comune.</p> <p>Infine, l'Ateneo ha istituito un nuovo ufficio per l'Innovazione didattica che, recependo gli impulsi del Delegato del Rettore per l'Innovazione e la Sostenibilità, e attraverso l'azione coordinata dei Program Manager dei corsi di studio, ha il compito</p>
---	--

di far recepire ai singoli uffici, ciascuno per la parte di propria competenza, le decisioni strategiche prese e che hanno impatto su:

- revisione dei syllabus;
- sviluppo di attività formative interdisciplinari con un focus specifico sul digitale e con contenuti pratico-applicativi;
- dialogo e confronto con studenti e docenti sulle proposte di innovazione didattica;
- organizzazione di incontri e coordinamento con i Teaching Area Leader;
- ricerca e analisi di materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature volti al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- supporto ai Direttori dei Corsi di Studio per la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con gli obiettivi strategici e innovativi dell'Ateneo.

Azione correttiva n. 4	Precorsi di Matematica
Azioni intraprese	Precorsi di matematica obbligatori durante la Freshers' Week con verifica immediata dell'idoneità e recupero nel corso dell'anno.
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	<p>La frequenza dei precorsi non era obbligatoria fino al 2019-2020 e il test finale di ciascun precorso era di tipo auto valutativo. Tuttavia, si è ritenuto importante procedere a un potenziamento del precorso di matematica in modo tale da identificare eventuali carenze e mettere in atto azioni mirate per allineare le competenze matematiche prima o nelle fasi iniziali del semestre. Infatti, in base all'analisi dei risultati del test d'ammissione, si è riscontrato che le criticità principali degli studenti in ingresso riguardano le competenze matematiche.</p> <p>Pertanto, come già condiviso nel corso dell'incontro con il Prorettore alla didattica, Prof. Pessi, e come successivamente deliberato dal Senato Accademico, per gli immatricolati 2020-2021 è previsto un precorso obbligatorio di Matematica avente a oggetto conoscenze e competenze ritenute fondamentali per intraprendere il Corso di Studi.</p> <p>Il precorso si svolge durante la Freshers' week (dal 7 al 14 settembre 2020) in modalità sincrona.</p> <p>Al termine del precorso, lo studente deve sostenere e superare una verifica finale. In caso di mancato superamento dell'esame lo studente è tenuto a colmare l'obbligo formativo nel corso del primo anno.</p> <p>A tale fine l'Ateneo mette a disposizione anche il precorso online su Moodle in modalità asincrona (consultabile in qualsiasi momento). Durante l'anno sono previste diverse sessioni per il sostenimento dell'esame ed il recupero dell'obbligo formativo oltre che classi di "recupero" in Academic Gym. I risultati conseguiti certificano che su 832 studenti iscritti al corso di Economia e Management nel 2020/2021 il 96% circa ha già conseguito l'idoneità matematica.</p> <p>Gli studenti ricevono apposita comunicazione e sulla pagina del Dipartimento sono pubblicate le informazioni relative.</p>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto all'indicatore R3.B relativo all'esperienza dello studente e il cui obiettivo è accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite, nonché ai 5 punti di attenzione, i dati indicano un costante impegno a incrementare le iniziative e le risorse con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle azioni. Per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a Ciclo Unico nel 2019 l'orientamento ha raggiunto mediante le giornate di orientamento oltre 1333 studenti in sede (A cui si aggiungono 102 visite e campus tour), 2361 sul territorio (nelle scuole o presso Confindustria/Scuola), 5000 nei saloni dello studente su territorio Nazionale. Agli studenti iscritti è inoltre dedicato il servizio di tutorato per un supporto nella definizione del percorso individuale: il Tutorato d'Ateneo e didattico, Academic Gym e il Programma Biografia dello Studente. La priorità dell'Ateneo è di portare lo studente al successo, mettendolo nelle condizioni di individuare e ottimizzare le proprie attitudini e potenzialità grazie al supporto di un Servizio di Tutorato. L'elevato grado di competitività nel mercato del lavoro richiede una formazione non solo accademica ma anche esperienziale che non può trascurare la necessità di una crescita umana a tutto tondo già a partire dal percorso di studi. Il servizio tutorato rappresenta un modello di successo, ben compreso dagli studenti: al solo supporto ordinario dei tutor gli studenti si sono rivolti, nel 2018 (ultimo dato disponibile) con più di 8.000 contatti nell'anno accademico 17/18 tra studenti e tutor per attività di Tutorato, diverse da Biografia, con un incremento di oltre il 20% rispetto al 16/17; ad aprile 2019 il Servizio di Tutorato di Ateneo ha registrato più di 8.000 contatti per attività diverse da Biografia con ancora 3 mesi di erogazione del Servizio da realizzare; proiettando il trend a fine anno accademico, si stima un incremento di circa il 40% rispetto al 17/18 e, quindi, quasi un raddoppio rispetto al 16/17.

Il servizio di tutorato supporta gli studenti con l'integrazione tra tutorato didattico e Academic Gym finalizzata a offrire agli studenti un'attività di supporto didattico coordinata nei contenuti e ritagliata sulle esigenze del semestre, offrendo delle attività intensive in prossimità e durante la sessione di esami. Academic Gym è una palestra didattica che ha l'obiettivo di "allenare" gli studenti sia sulle materie oggetto d'esame, grazie a esercitazioni pratiche e approfondimenti sugli argomenti più complessi, sia su abilità accademiche trasversali, come impostare una tesi di laurea, redigere una bibliografia, scrivere un paper, ricercare fonti bibliografiche sulle banche dati online. Le attività di Academic Gym sono disponibili sul Luiss Learn e sono comunicate via mail agli studenti del target di riferimento dall'Ufficio. Alcuni percorsi sono consigliati dai tutor durante i colloqui di Biografia o del ricevimento. Le attività formative, di varia natura, si svolgono generalmente dal lunedì al giovedì, dalle 18:00 alle 22:00, nelle varie sedi Luiss e il calendario degli incontri è in continuo aggiornamento, come accade in una palestra. Il programma delle attività è ricco di occasioni ed iniziative che possano completare e supportare la formazione degli studenti, sia attraverso l'apprendimento di competenze tecniche in linea con i propri percorsi di studio, sia esplorando le attività di discipline affini e collaterali o, ancora, allenando competenze trasversali attraverso laboratori esperienziali.

Nello specifico, si segnalano le seguenti attività di supporto agli studenti (i dati che seguono sono aggregati a livello di Ateneo): (i) il monitoraggio particolare dedicato agli studenti iscritti al I anno di tutti i Corsi di Studio che non hanno sostenuto esami nella loro prima sessione disponibile (invernale), ai quali viene offerto un supporto finalizzato a individuare le cause di frizione nell'avvio del percorso e a pianificare un recupero guidato, anche a scopo di prevenzione (ordine di grandezza costante nel 17/18 e 18/19, intorno ai 100 studenti Ateneo); (ii) il monitoraggio e supporto continuo per gli studenti fermi da 3 o più sessioni: 224 studenti nel 17/18 di cui circa la metà fermi da meno di due anni e 168 rilevati al 18/19 di cui più della metà fermi da meno di due anni, sui quali è in corso l'indagine congiunta tra Ufficio Studi e Tutorato al fine di mappare i motivi del blocco e offrire loro un percorso di recupero personalizzato; si segnala la diminuzione del 25% rispetto all'anno precedente dovuta a più di 120 carriere sbloccate; (iii) il monitoraggio e supporto continuo per gli studenti fermi da 1 o 2 sessioni

(circa 660 studenti nel 17/18 sia in corso che fuori corso) ai quali vengono offerti percorsi di studio finalizzati o al recupero o alla prevenzione; nell'estrazione del 18/19 gli studenti fermi da 1 o 2 sessioni risultano scesi a circa 530, registrando una diminuzione di quasi il 20%; (iv) il supporto agli studenti fuoricorso (circa 600 studenti nel 17/18, di cui circa la metà fuori corso al I anno; parte di questi studenti è già seguita nell'ambito delle attività di supporto descritte nei due punti elenco precedenti).

Rispetto all'internazionalizzazione, gli indicatori (da iC10 a iC12) evidenziano valori in aumento, seppur sotto la media del Centro e dell'Italia, ad eccezione di iC11. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in lieve incremento nel 2018 - da 1,0% a 1,2% (dato ancora parziale da Datamart Luiss). Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è in aumento da 16,3% a 21,1% nel 2018 (da Datamart Luiss risulta 23,6% nel 2019).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari a 0,8%, è in lieve aumento dal 2017 (0,4%) (da Datamart Luiss risulta in ripresa 1,0% nel 2019), seppur sotto il valore medio del Centro e nazionale. A questo proposito è da rilevare che il CdS in Economia e Management è erogato in lingua italiana. A ciò si aggiunge che l'offerta formativa Luiss è ormai adeguatamente variegata e offre corsi in lingua inglese anche nel Corso in oggetto; tale percentuale relativamente bassa appare facilmente giustificabile sulla base del fatto che gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero proseguano il loro percorso optando per un corso triennale o magistrale in lingua inglese.

Sempre sul fronte dell'internazionalizzazione, i KPI interni dell'aera Global engagement indicano uno scostamento rispetto ai valori target % insegnamenti in inglese=3,5% (33,2%); % Docenti stranieri=1% (target 4,5%); % Studenti stranieri=0,9% (target 3,8%); % Studenti outgoing=14,9% (target 22,8%); % Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno triennale e magistrale) =20,3% (target 18,8%). Gli insegnamenti in inglese nel Corso di laurea triennale rappresentano il 3,5 % dei corsi totali.

Rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento, gli studenti si sono espressi con soddisfazione rispetto alle prove intermedie e ne richiedono maggiore omogeneità nella valutazione e nella regolamentazione tra i diversi canali di uno stesso insegnamento e tra gli insegnamenti (CPDS). Gli indicatori relativi alla valutazione della didattica, rispetto alle verifiche di apprendimento evidenziano che: Il materiale didattico per i corsi del CdS (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia (D3) per l'82,8% degli studenti, che (D4) le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per il 78,6% degli studenti e che (D8) le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia per l'81,2% degli studenti. Tali valori sono in media con gli altri CdS di dipartimento.

Nelle CPDS è emerso che la presentazione dei corsi, la tipicità e le caratteristiche del semestre in avvio non sempre risultano chiare agli studenti, che non capiscono l'importanza delle valutazioni e della frequenza alle lezioni. A questo proposito, sarebbe opportuno creare, all'inizio di ogni semestre, un momento di incontro tra docenti e studenti di ogni canale per illustrare in modo opportuno l'importanza delle valutazioni e della frequenza alle lezioni. Appare necessario uniformare i materiali didattici tra gli stessi corsi di canali differenti.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

2-b-1 orientamento e tutorato

R3.B.1	Orientamento e tutorato	<ul style="list-style-type: none"> • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti? • Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere? • Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
--------	-------------------------	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Indagini Luiss sui servizi
- Documento orientamento
- Documento Biografia dello Studente
- Documento Tutorato
- Documento attività Career Service
- Manuale Servizi
- Monitoraggio test accesso
- Monitoraggio carriere studenti (Ufficio Studi)
- Monitoraggio presenze Laboratori Academic Gym - Exam Workout
- Monitoraggio presenze Laboratori - Digital Gym

L'ateneo ha predisposto un **Manuale dei servizi** in cui sono tutte le attività legate all'orientamento in ingresso, itinere, uscita e all'internazionalizzazione, nonché tutti gli altri servizi quali mensa, alloggi, diritto allo studio.

Le attività di orientamento che hanno un impatto sul CdS sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Tali attività si svolgono in ingresso, in itinere e in uscita.

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso l'Ufficio Orientamento mediante una serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori, i loro docenti e famiglie. Le diverse iniziative hanno contenuti e modalità di realizzazione definiti sulla base delle caratteristiche dello studente a cui sono rivolte.

Gli incontri avvengono sia sul territorio tramite le Giornate di orientamento (con progetti speciali per le scuole superiori) che nei campus Luiss (Roma e Hub di Milano) con il programma Luiss Summer School e, ancora, con gli incontri di orientamento specifici per gli studenti del V anno. L'obiettivo specifico delle Giornate di orientamento è di fare conoscere la Luiss e di fornire agli studenti gli strumenti per poter effettuare una scelta consapevole del proprio percorso universitario, in grado di valorizzare le proprie attitudini evitando scelte affrettate che porterebbero a un abbandono o a un ritardo negli studi. Le Giornate di Orientamento in sede Luiss si svolgono a cadenza mensile il sabato pomeriggio. Prevedono l'accoglienza, la presentazione dei principali aspetti da valutare nella scelta dell'Ateneo, la presentazione dell'Ateneo e dell'offerta formativa, l'illustrazione dei criteri di selezione per la prova di ammissione, la simulazione del test d'ingresso e la possibilità di approfondire il tutto attraverso poster session dedicate. Momento significativo è lo spazio di confronto e question & answers fra i partecipanti e l'Ateneo tutto. Le Giornate di orientamento territoriali presso Istituti Secondari Superiori si svolgono in due periodi dell'anno, una prima fase tra ottobre e dicembre (propedeutici alla I° prova di ammissione) ed una seconda fase tra febbraio e aprile (propedeutici alla II° prova dell'anno). Gli incontri si svolgono in orario didattico o extra-didattico, presso gli Istituti Secondari Superiori e prevedono la presentazione dei principali aspetti da valutare nella scelta dell'Ateneo, la presentazione dell'Ateneo, la presentazione dell'offerta formativa e l'illustrazione dei criteri di selezione per la prova di ammissione.

Le Luiss Summer School, invece, si rivolgono agli studenti delle scuole Superiori per aiutarli a scegliere il giusto percorso di studi dopo il Diploma con dei programmi estivi della durata di sei giorni, dalla domenica al venerdì. Le Summer School consentono di approfondire un'area accademica di interesse, prepararsi alle prove di ammissione e sostenere in anticipo il test di ingresso.

Attualmente in Luiss sono presenti tre Summer School:

- Orientation 4 - è una scuola estiva pensata per gli studenti del penultimo anno delle Superiori e consente di seguire durante le mattine lezioni accademiche tenute da docenti Luiss nell'ambito disciplinare di interesse. Al momento dell'iscrizione è necessario selezionare uno dei seguenti due profili: profilo Socio-Economico o profilo Giuridico-Economico. I pomeriggi sono dedicati a lezioni che aiutano la preparazione ai test su quesiti psicoattitudinali oggetto della prova di ammissione Luiss e delle prove di ingresso in numerosi altri Atenei.
- Orientation 3 - è una scuola estiva pensata per gli studenti del terzultimo anno delle Superiori e consente agli studenti di chiarirsi le idee sul corso di studi più in linea con le proprie attitudini e con i propri interessi. I partecipanti assistono alle lezioni più significative del Dipartimento di Giurisprudenza, di Economia e Finanza, di Impresa e Management e di Scienze Politiche. Nei pomeriggi, sono previsti laboratori per approfondire gli argomenti trattati durante le lezioni frontali. Il venerdì mattina è previsto un test di idoneità sui temi sviluppati durante la settimana. Agli studenti che superano la prova viene riconosciuto un bonus di 5 punti da far valere al test di ammissione anticipato che sarà sostenuto al termine della Orientation 4 l'anno successivo.
- Writing - La Writing è una scuola estiva pensata per gli studenti dal primo al penultimo anno delle Superiori e consente di entrare in contatto con il mondo della sceneggiatura e della scrittura cinematografica, in particolare per le serie televisive.

L'orientamento in itinere è svolto anzitutto grazie al lavoro svolto dai tutor didattici, uno per ogni area i quali svolgono una funzione di supporto nella preparazione degli esami, nella scelta degli insegnamenti opzionali, nella definizione del learning agreement per gli studenti che aderiscono ai programmi di scambio e nella scelta della materia e dell'argomento per l'elaborato finale. L'obiettivo è duplice: (a) garantire un elevato grado di regolarità nel percorso formativo e (b) assicurare coerenza nelle scelte curriculari ed extra curriculari in modo da definire con maggiore precisione il profilo in uscita e condurre lo studente a una scelta consapevole sui percorsi lavorativi e formativi post-triennale. Il raggiungimento del primo obiettivo è supportato dai dati di monitoraggio che, come già sottolineato in precedenza, mostrano un elevato grado di regolarità nel percorso (indicatori iC01 iC02 iC13-iC16 e iC17) e tempi di laurea pari a 3,3 anni (Relazione Annuale dell'Ufficio Studi). Per quanto riguarda il secondo obiettivo, indicazioni importanti sono quelle fornite dai questionari compilati dai tutor aziendali sulle competenze trasversali acquisite dagli studenti in relazioni ai possibili sbocchi lavorativi e dai dati raccolti dall'indagine sui laureati che ci mostrano un elevato grado di coerenza tra le scelte lavorative e formative post triennale e il percorso triennale intrapreso dagli studenti. In generale i dati raccolti dalle indagini sui Servizi Luiss ci mostrano che i servizi legati alla biografia dello studente e all'Academic gym sono migliorabili in termini di visibilità e accessibilità delle iniziative e di coordinamento tra l'attività dei tutor didattici e i docenti di riferimento d'area disciplinare.

L'Ufficio Studi rende disponibile dal I semestre 2019/20 per ciascun semestre un documento di monitoraggio della carriera degli studenti. Il Settore Innovazione alla Didattica e Tutorato rende disponibile un documento sull'utilizzo dei Laboratori di Academic Gym - Exam Workout. Le attività della categoria Exam Workout, vengono strutturate in maniera fortemente coordinata con il tutorato didattico e rappresentano un'offerta di aule serali, divise per materie di studio, che hanno l'obiettivo di allenare e accompagnare gli studenti agli esami grazie a esercitazioni pratiche o al ripasso delle parti più complesse dei programmi d'esami. Gli Exam Workout vengono erogati con cadenza settimanale dai tutor didattici, ciascuno secondo un calendario prestabilito durante il periodo di svolgimento delle lezioni. Dall'inizio della sessione d'esame la categoria prende il nome di Intensive Exam Workout e gli argomenti trattati a lezione sono di volta in volta concordati con gli studenti presenti, a partire proprio dalle loro esigenze specifiche di ripasso o approfondimento. L'orientamento in uscita del CdS viene svolto in varie forme: mediante l'organizzazione di giornate Career Day durante le quali gli studenti possono incontrare i responsabili delle Risorse Umane delle più importanti imprese nazionali ed internazionali, conoscendole così più da vicino, esplorare varie opportunità di carriera nel settore, creare o consolidare il proprio network professionale e avviare un contatto finalizzato a nuove opportunità professionali; mediante l'attività di consulenza svolta dall'ufficio Career Services; e in maniera indiretta mediante l'attività svolta dai docenti del terzo anno e i relatori degli elaborati finali ai quali vengono spesso richiesti consigli e supporto (tramite lettere di referenza oppure contatti professionali) da parte degli studenti che stanno terminando il percorso formativo.

Quanto sopra descritto è supportato dal Manuale dei Servizi, dai documenti degli Uffici Orientamento, Tutorato, Biografia dello Studente e Career Service (Orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita) e dalle informazioni che si evincono dalla Valutazione dei tutor aziendali sui tirocinanti Luiss e dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17, e dal KPI di Ateneo 14, così come già commentati nella SMA 2018/2019.

Problemi da risolvere - Aree da migliorare

Non risultano problemi da risolvere o aree da migliorare.

2-b-2 conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<ul style="list-style-type: none">• Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)• Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?• Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?• Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?• Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
--------	---	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro A3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;
- Regolamento Didattico del CdS.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi
- Documento Tutorato

Le conoscenze richieste per l'accesso al CdS vengono determinate ex ante in vista della prova di ammissione obbligatoria. Il test di ammissione viene predisposto sulla base dell'esito di una verifica dell'efficacia della selezione dei test degli anni precedenti attraverso l'analisi delle carriere degli studenti parametrata al punteggio conseguito nella relativa prova di ingresso.

Le conoscenze richieste vengono pubblicizzate per aree tematiche (cultura generale, matematica, logica simbolica, ecc.) con indicazione del peso attribuito alle relative risposte e agli eventuali errori ed effettivamente verificate in sede di svolgimento di detta prova. Tale test di ammissione è a soglia di punteggio nella prova invernale e a numero programmato nella prova primaverile.

Lo studente ha la possibilità di partecipare, in occasione di eventi quali le giornate di orientamento e la Summer School, alle simulazioni della prova. Durante le settimane di Orientamento e della Summer School vengono organizzate apposite attività aventi a oggetto l'illustrazione delle competenze richieste per il superamento della prova.

Per quanto riguarda il sostegno circa eventuali carenze di conoscenze in ingresso, si è già fatto cenno al percorso obbligatorio di Matematica e alla presenza di diverse sessioni per il sostenimento dell'esame e il recupero dell'obbligo formativo.

Per quanto attiene alle attività di sostegno in itinere, si rammentano le attività di approfondimento svolto dai tutor didattici in seno ad Academic Gym. Gli stessi riferiscono al Direttore del CdS circa eventuali difficoltà sistematiche incontrate da studenti di specifici corsi e circa eventuali esigenze di implementazione dell'attività di supporto in relazione a specifiche aree disciplinari. Inoltre, il Direttore del CdS si relaziona direttamente con studenti e docenti durante incontri a cadenza periodica e raccoglie le indicazioni e le criticità su corsi specifici mettendo in atto azioni tempestive.

Nel corso del 2020 sono stati introdotti OFA con verifica obbligatoria (Regolamento Didattico del CdS) ma la disciplina oggetto di verifica (cioè, matematica) non è determinata sulla base dei test di accesso.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato, dal KPI di Ateneo relativo all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo E.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Per quanto riguarda il monitoraggio in itinere e il supporto da parte dei tutor alla didattica, sarebbe opportuno incrementare il coordinamento tra tutor didattici e docenti dei corsi in modo da allineare gli obiettivi e le metodologie e da rendere più tempestiva la comunicazione di eventuali problemi inerenti all'insegnamento. Tale esigenza è emersa sia dal lato docenti durante gli incontri tra il direttore del CdS e i titolari di insegnamento sia dal lato studenti durante gli incontri tra il Direttore del CdS e gli studenti e in sede di CPDS. A livello di Ateneo, il problema è stato rilevato dall'indagine sui servizi nella quale vengono solitamente sollevati da parte degli studenti problemi di coordinamento tra tutor didattici e docenti.

Oltre al percorso di matematica, si sta attualmente lavorando alla possibilità di individuare le carenze in ingresso in modo puntuale in sede di prova di ammissione per poi concordare successivamente con il Direttore del CdS possibili obblighi formativi aggiuntivi da gestire nel corso del primo anno accademico.

2-b-3 organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none">• L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?• Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?• Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?• Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?
--------	--	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus e pre-corsi;
- Documento riassuntivo attività tutorato;
- Piattaforma luiss.learn.it;
- Documento Tutorato
- Manuale Servizi
- Monitoraggio Diritto allo Studio

L'acquisizione delle competenze viene potenziata e verificata continuamente, oltre che attraverso il sostenimento degli esami e il superamento della prova finale, mediante la partecipazione attiva alle attività didattiche frontali. La partecipazione attiva è sollecitata anche mediante la previa indicazione nel syllabus degli argomenti oggetto delle lezioni via via erogate nonché mediante l'utilizzo della piattaforma Luiss-Learn sulla quale vengono caricati i materiali prima dello svolgimento della lezione. In questo modo lo studente è messo nella condizione di poter seguire la lezione in maniera attiva e consapevole e di interagire (in maniera guidata) con il docente e i compagni di corso. L'autonomia dello studente è peraltro un risultato atteso dell'apprendimento esplicitamente inserito nei syllabus degli insegnamenti del CdS a partire dall'a.a. 2020/2021, essendo l'autonomia di giudizio uno dei 5 Descrittori di Dublino.

Studenti con esigenze specifiche sono seguiti direttamente dai tutor didattici che si interfacciano con i docenti e i collaboratori di diversi corsi per garantire il sostegno didattico più adeguato. Inoltre, l'utilizzo della piattaforma Learn consente la condivisione di materiale didattico e informazioni (anche a distanza laddove è necessario) ed è accessibile a tutti gli studenti e i tutor didattici rendendo più veloce lo scambio di informazioni e il coordinamento.

Per gli studenti disabili o affetti da DSA vengono seguite le pratiche indicate nelle "Linee guida" approvate dal Senato Accademico in conformità con le norme vigenti e con i protocolli adottati dall'organismo CNUDD, istituito ad hoc e composto dai delegati dei Rettori per la Disabilità.

Sono numerose le iniziative per il sostegno del Diritto allo Studio, il cui monitoraggio è reso disponibile al Direttore del CdS.

Quanto sopra descritto è supportato dal documento sul Tutorato e dai KPI di Ateneo relativi all'indice sintetico sulla valutazione della didattica (12) e sulla qualità dei servizi (13).

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Dagli incontri con i docenti (incontri ufficiali e non) è emerso un problema di frequenza da parte degli studenti. La frequenza dei corsi (obbligatoria in Luiss) tende a calare, anche in maniera rilevante, a partire dalla seconda metà semestre in concomitanza con il riprendere delle lezioni dopo la settimana delle prove intermedia.

Occorre certamente predisporre dei meccanismi e degli incentivi per aumentare il coinvolgimento dello studente al corso. Tale intendimento collima con l'orientamento di cui il nuovo Direttore del CdS si sta con forza facendo promotore, ovvero l'orientamento verso un rafforzamento dell'esperienza del processo di apprendimento all'interno di ogni insegnamento (precedentemente descritto), che con ogni probabilità aumenterà l'engagement dello studente e di conseguenza ridurrà la tendenza a non frequentare le lezioni. Alcuni docenti hanno fatto nel recente passato o stanno facendo passi significativi in questa direzione, sperimentando metodi per valorizzare la didattica partecipata, prevedendo presentazioni di gruppo in classe oppure punti bonus volti a premiare il contributo dello studente alla lezione.

2-b-4 internazionalizzazione della didattica

R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	<ul style="list-style-type: none">• Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?• Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti (relazione opinioni studenti)
- Report attività Student Mobilty
- Verbali delle riunioni con gli studenti.

Come già sottolineato, negli ultimi il corso di studi ha svolto un'azione mirata per incrementare il grado di internazionalizzazione del contesto nel quale lo studente si trova ad operare durante il percorso triennale. Le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti del CdS del corso di studi si sono articolati su tre livelli:

- Programma ERASMUS: attualmente, per il dipartimento di Impresa e Management, sono disponibili 101 posti esclusivamente per studenti triennali (E&M e Management and Computer Science) e 225 in comune con studenti di livello magistrale. Tali posti sono distribuiti su 120 sedi nel mondo.

- Possibilità di partecipazione al programma Free Mover che consente agli studenti di trascorrere un semestre di studio all'estero, al di fuori del programma Erasmus+ e degli altri programmi di mobilità internazionale offerti dall'Ateneo, ottenendo il riconoscimento accademico dei crediti acquisiti all'estero
- Summer school abroad: agli studenti hanno la possibilità di frequentare, previa autorizzazione del dipartimento, un corso di Summer School con riconoscimento del corso svolto presso l'università estera come corso elettivo.

Si è già fatto cenno al progetto di incrementare gli insegnamenti in lingua inglese sia mediante un graduale aumento dei corsi a scelta in inglese sia mediante l'aggiunta di un intero canale in inglese.

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC10 e iC11 e dai KPI di Ateneo 46!, 47!, 55!, 58 e 60, così come già commentati nella SMA 2018/2019 e riportati nelle tabelle allegate.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Per quanto riguarda le opportunità di mobilità internazionale, si tratta di un percorso avviato che non presenta criticità particolari se si eccettua la contingenza della pandemia da COVID-19 che sta avendo e continuerà nel breve termine (si spera) ad avere un impatto sulla mobilità degli studenti sia in entrata che in uscita. Per quanto riguarda l'aumento dei corsi in lingua inglese si tratta di un percorso in fase di progettazione e discussione con gli organi dirigenti dell'Ateneo.

2-b-5 modalità di verifica dell'apprendimento

R3.B.5	Modalità di dell'apprendimento	verifica	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?• Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?• Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
--------	--------------------------------	----------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B1.b, B2.a, B2.b);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Syllabus.

Il CdS ha preso negli ultimi 3 anni diverse iniziative in merito alle modalità di verifica dell'apprendimento con l'obiettivo di consentire al docente e allo studente di monitorare l'andamento del corso durante il semestre e mettere in atto eventuali azioni correttive in maniera tempestiva. Queste iniziative hanno anche tenuto conto delle raccomandazioni emerse in sede di CPDS, dai feedback nei questionari di valutazione della didattica e dagli incontri tenuti periodicamente con gli studenti e i docenti.

Le principali azioni adottate sono le seguenti:

- a) prove intermedie. Per tutti gli insegnamenti sono state introdotte verifiche e prove intermedie a metà semestre con una settimana di interruzione della didattica per consentire gli studenti di prenderne parte senza penalizzare la frequenza;
- b) utilizzo della piattaforma Learn per lo svolgimento di attività suscettibili di valutazione (acquisizione di paper o problem set, lavori di gruppo, test in classe a fine lezione per verificare l'efficacia della lezione stessa);
- c) valorizzazione della didattica partecipata ai fini dell'acquisizione di elementi di valutazione attraverso presentazioni in classe di project work oppure punti bonus volti a premiare il contributo dello studente alla lezione;
- d) a seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, le lezioni, così come gli esami, sono stati svolti in modalità sincrona online. Per agevolare la didattica a distanza e favorire il processo di innovazione della stessa sono stati erogati dei corsi di formazione online a tutto il corpo docente. A partire dall'anno accademico 2020-2021, in tutto l'Ateneo sono presenti le lavagne LIM per le quali sono stati effettuati dei corsi di formazione al personale docente e amministrativo.

La politica del CdS non prevede che la prova intermedia a metà semestre sia un onere in senso stretto e lascia al docente la possibilità di decidere in tal senso sulla base delle caratteristiche dell'insegnamento e delle modalità della didattica e di valutazione complessiva. Questa decisione, oggetto di periodico confronto anche con la rappresentanza studentesca, è stata presa sia in considerazione del fatto che non tutti gli insegnamenti si prestano a una parcellizzazione degli argomenti sia tenendo conto che la presenza degli oneri ha un impatto sulla frequenza dei diversi corsi previsti nel medesimo semestre.

Nell'ottica di rendere le metodologie didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento sempre più coerenti con l'impostazione esperienziale e variegata del corso di studi, il Dipartimento ha inoltre attivato a partire dal 2018 una Call for teaching case proposal invitando tutti i membri della Faculty a partecipare tramite sottomissione di casi da utilizzare come materiale di studio e discussione in aula, propedeutico a stimolare capacità di applicazione dei concetti e spirito critico e spesso associato a presentazioni orali da parte degli studenti (singolarmente o in gruppo). I case studies, infatti, hanno una crescente e obiettiva importanza nella preparazione e nella valutazione degli studenti, trattandosi di strumenti interattivi di analisi e discussione utili per favorire l'apprendimento.

Le migliori Università del panorama internazionale già da anni propongono agli studenti casi da loro sviluppati e questo è un modo per distinguersi ed elevare ulteriormente la qualità percepita della didattica, oltre che un considerevole risparmio economico, nel lungo periodo, dal momento che non è più necessario acquistarli da altri Atenei. I casi saranno condivisi con Luiss Business School con cui è sempre costante attiva la collaborazione accademica e di ricerca. Sono stati pubblicati nel 2019 i primi cinque Teaching Cases, mentre nel 2020 ne sono stati pubblicati altri 8 e la previsione per il 2021 è di 10 casi (pubblicati nella prima metà di marzo 2021).

Quanto sopra descritto è supportato dall'Indagine sulla valutazione della didattica, in particolare le domande D3, D4 e D8 e dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti – campo C.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Gli incontri periodici tra il Direttore del CdS e gli studenti fanno ancora emergere la presenza di alcuni casi di docenti che non comunicano in maniera del tutto chiara le modalità d'esame (intermedi o finali) sia nel syllabus che oralmente durante il semestre. Il Direttore del Cds, insieme ai teaching area leader, è fortemente impegnato a risolvere tali casi e a diffondere in maniera ancora più pervasiva il messaggio orientato alla comunicazione chiara delle modalità di verifica dell'apprendimento sia nei syllabus in fase di progettazione degli insegnamenti sia durante il semestre nelle comunicazioni (orali o scritte) agli studenti.

E' inoltre ancora presente un certo grado di difformità nelle modalità di verifica tra canali di uno stesso insegnamento. Il Direttore del CdS, insieme ai TAL e ai PM, è fortemente impegnato ad aumentare sensibilmente l'uniformità tra canali e già nell'a.a. 2020/2021 (in modo particolare per gli insegnamenti di secondo semestre) è possibile verificare un sensibile miglioramento sia nella convergenza tra modalità di valutazione e di svolgimento delle prove d'esame sia nella chiarezza con cui vengono comunicate le modalità di verifica all'interno dei syllabus.

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Global engagement
Problema da risolvere – Area da migliorare	Favorire la bassa, seppur crescente, internazionalizzazione del CdS in termini di aumento di studenti e docenti stranieri e di numero di insegnamenti tenuti in lingua inglese.
Azioni da intraprendere	Si intende procedere a un aumento dell'offerta di insegnamenti a scelta in lingua inglese e all'introduzione di un nuovo canale interamente in inglese.
Indicatore di riferimento	KPI 46, 47, 55 e 60
Responsabilità	Direttore del CdS e Direttore Dipartimento
Risorse necessarie	Non si rileva la necessità di risorse aggiuntive
Tempi di esecuzione e scadenze	Tale linea d'azione è in fase di discussione nel corso dell'a.a. 2020/2021 e si prevede di formalizzare la revisione degli insegnamenti a scelta entro la fine del 2021. Per quanto concerne l'attivazione del nuovo canale in inglese si prevede di completare gli step autorizzativi entro la fine del 2021.

Obiettivo n.2	Modalità di verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere – Area da migliorare	Esistenza di una certa difformità nelle modalità di verifica dell'apprendimento tra canali diversi di uno stesso insegnamento e nella chiarezza con cui vengono comunicate le modalità di verifica
Azioni da intraprendere	Il Direttore del CdS, con l'ausilio dei TAL e del PM, ha inviato delle precise comunicazioni ai docenti dell'a.a. 2020/2021 su come comunicare le modalità di verifica dell'apprendimento nei syllabus e sta fortemente sensibilizzando i docenti (in particolare quelli degli insegnamenti del secondo semestre) a garantire un allineamento tra modalità di verifica tra canali in fase di progettazione degli insegnamenti (in partenza a febbraio 2021).
Indicatore di riferimento	iC18, iC25
Responsabilità	Direttore del CdS, Direttore Dipartimento
Risorse necessarie	Predisposizione strumenti informatici, implementazione didattica innovativa
Tempi di esecuzione e scadenze	SI prevede di osservare un miglioramento entro la fine del secondo semestre dell'a.a. 2020/2021.

3 – RISORSE DEL CdS

La definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS fa riferimento all'indicatore R3.C il cui obiettivo è: **Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.**

L'indicatore si articola nei seguenti 2 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso di Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?

		<ul style="list-style-type: none"> • Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? • Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] • Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS? • Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...) • I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il corso di studi in Economia e Management ha potuto beneficiare delle azioni intraprese dall'Ateneo volte a incrementare il numero di docenti con track-record o elevato potenziale di ricerca, attraverso la promozione di bandi per manifestazione di interesse a cui sono seguiti dei seminari conoscitivi con i profili più interessanti. In modo particolare, in linea con l'obiettivo di accrescere l'internazionalizzazione, si è prestato particolare attenzione al reclutamento di ricercatori e docenti internazionali. E, infatti, negli ultimi anni il numero di ricercatori e docenti stranieri o italiani con lunga esperienza in atenei internazionali è notevolmente cresciuto in senso sia assoluto che relativo a livello di Ateneo. Basti pensare che solo a settembre 2020 hanno preso servizio presso il Dipartimento 1 professore ordinario, 1 ricercatore a tempo determinato, 5 assistant professor e due lecturer, tutti con un profilo prettamente internazionale. Il dipartimento continuerà a muoversi in questa direzione anche per le prossime chiamate. A livello di CdS, sono stati inseriti diversi docenti stranieri come titolari di insegnamenti a scelta in inglese.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli indicatori ANS mostrano che il numero dei docenti è adeguato a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento, come si evince dalla Scheda SUA-CdS 2020/21, e dall' indicatore relativo ANS (iC08, sempre pari al 100% nel periodo di riferimento) appartengono infatti a SSD di base o caratterizzanti la classe. La percentuale di ore di docenza da docenti assunti con contratto a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (ANS iC19) è pari al 64,6% nel 2018-2019, in crescita rispetto all'anno precedente. In diminuzione anche il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b (ANS iC05), pari a 26,2, inferiore ai CdS della stessa classe in Italia I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 34,3 per il 2018, in aumento rispetto all'anno precedente. Il rapporto, invece, studenti iscritti al primo anno/docenti riferito agli insegnamenti del primo anno (iC28) è 36,2 per il 2018, anch'esso in aumento rispetto all'anno accademico precedente.

Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla soglia (numerosità classe diviso 3).

Entrambi gli indicatori hanno subito una crescita rispettivamente del 27 (iC27) e 35% (iC28) rispetto all'anno precedente, Sebbene sotto soglia, si riscontra la positività del dato anche in relazione all'incremento del numero di immatricolati del 4,1% per l'anno accademico 2018-2019, dando evidenza di un trend di crescita positivo.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3-b-1 dotazione e qualificazione del personale docente

R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso di Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? • Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?
--------	--	---

- Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?
- Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B3);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
- Relazione VQR, Valutazione Interna della Ricerca, SUA-RD;
- Relazione Ufficio PhD e Summer University per accreditamento Dottorati di Ricerca (parametri di accreditamento collegio docenti);
- Regolamento per il reclutamento dei docenti di ruolo e a contratto (<https://www.luiss.it/ateneo/chi-siamo/statuto-e-regolamenti>);
- Relazione del Direttore di CdS al prorettore didattica riguardo le azioni conseguenti la valutazione delle opinioni degli studenti sui docenti attraverso sistema Valmon e prospetto comparato ricevuto dall'Ufficio Studi (EXCEL) con indicatore sintetico di valutazione delle opinioni degli studenti (17.04.2018 e 31.10.2018 con allegati EXCEL).

Tutti i docenti di riferimento appartengono infatti a SSD di base o caratterizzanti la classe. Per quanto riguarda i docenti di ruolo, l'assegnazione degli insegnamenti a livello di dipartimento sui diversi corsi di studio (triennale e magistrale) e dottorato, avviene tenendo conto non solo del SSD di appartenenza, ma anche degli interessi specifici di ricerca e della esperienza didattica passata, in modo tale da garantire la massima coerenza tra le caratteristiche tecnico-scientifiche del docente e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento. Alcuni dei docenti strutturati insegnano anche in corsi di laurea magistrale e/o in dottorati di ricerca, con effetti positivi in termini di maggior livello di approfondimento dei temi affrontati e nella creazione di una connessione tra i diversi livelli dei corsi di studio. Il coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca del dipartimento si realizza prevalentemente in sede di assegnazione dell'elaborato finale.

Per quanto riguarda la selezione dei docenti a contratto, si procede attraverso la consultazione dei docenti strutturati responsabili d'area e dei TAL, che segnalano eventuali CV di interesse, e quindi attraverso un'attenta disamina in sede di Giunta di Dipartimento.

Ogni anno, La Giunta di dipartimento, valutati i fabbisogni didattici, propone al Comitato Esecutivo, sentito il Senato Accademico, l'emissione di bandi per il conferimento di incarichi di insegnamento mediante contratto di diritto privato, distinti per settore scientifico - disciplinare. Le candidature ricevute vengono quindi prese in esame da una commissione nominata dalla Giunta che formula per ciascun candidato un giudizio complessivo e, sulla base della valutazione comparativa, stila una lista che presenta alla Giunta per la delibera degli idonei al conferimento dell'insegnamento.

Per i docenti già impegnati in attività didattiche in dipartimento, la riassegnazione di un corso avviene previa analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica e di quanto segnalato dai rappresentanti degli studenti nelle riunioni delle Commissioni Paritetiche o in altre sedi. Fondamentale per la qualità della didattica, anche in un'ottica di internazionalizzazione del CdS, si dimostra la presenza presso il Dipartimento dei Visiting Professor, alcuni dei quali tengono durante il periodo di visiting insegnamenti nei corsi di laurea e di dottorato afferenti al Dipartimento, e dei Visiting Scholar (sia italiani che stranieri) che sempre più spesso manifestano interesse a voler essere ospitati per un periodo presso il Dipartimento per svolgere attività didattica e di ricerca.

Nel corso del 2020 con il coordinamento del prof. Ing. Giuseppe Italiano e della professoressa Simona Romani, Delegata del Rettore per l'Innovazione, la Didattica e la Sostenibilità, si è tenuto il ciclo di seminari "Teaching for Learning" (<https://learn.luiss.it/course/view.php?id=12672>), volto a condividere alcune best practice relative a modalità innovative di insegnamento.

Quanto sopra descritto è supportato dagli indicatori ANVUR iC08, iC27, iC09 e iC19 così come già commentati nella SMA 2018/2019. Si ricorda che la Luiss è una università non statale.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Al di là degli indicatori di soddisfazione della docenza, e come indicato in altre sezioni del documento, esistono alcuni casi di insegnamenti nei quali si registrano deviazioni rispetto a un allineamento dei contenuti tra canali e all'adozione di metodologie didattiche in linea con gli obiettivi di apprendimento rappresentati dai Descrittori di Dublino.

3-b-2 dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

- | | | |
|--------|--|---|
| R3.C.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <ul style="list-style-type: none">• I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]• Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?• Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)• I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti? |
|--------|--|---|

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B4 e B5);
- Indagini Luiss sui servizi
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazione sul Tutorato;
- Relazione su Academic Gym in Biografia dello Studente
- Relazione Tecnica del Nucleo di (focus su spazi);
- Pianificazione spazi didattica;
- Manuale Servizi

Le attività del CdS sono sostenute in modo efficace dai servizi di supporto alla didattica dell'Ateneo e del Dipartimento. Le attività di supporto si articolano su diversi livelli e con finalità diverse:

- a) attività di tutoraggio da parte dell'Ufficio Tutorato che sostiene attivamente gli studenti nel loro percorso formativo con strumenti diversi a seconda del tipo di difficoltà incontrata dallo studente;
- b) attività di orientamento in uscita da parte dl Career service;
- c) attività di sostegno per gli studenti coinvolti in programmi di scambio (sia outgoing che ingoing) da parte dell'Ufficio scambi internazionali;
- d) attività di orientamento in entrata da parte dell'Ufficio orientamento;
- e) attività di supporto tecnico per l'utilizzo della piattaforma di didattica on-line (da parte del personale e-learning e dell'help-desk);
- f) attività di coordinamento e assistenza per la pianificazione dell'orario e la disponibilità delle aule da parte dell'ufficio pianificazione didattica;
- g) attività di supporto e assistenza per gli studenti e i docenti per quanto riguarda le regole e le procedure amministrative che operano all'interno dell'Ateneo da parte della segreteria studenti;
- h) attività di supporto per i docenti e il direttore del CdS da parte della segreteria di dipartimento;
- i) servizi relativi alla gestione delle aule informatiche e delle aule studio e accesso alla biblioteca;
- j) servizi relativi alla gestione della vita del campus quali il servizio mensa e il servizio navetta, che garantisce il collegamento fra le diverse sedi dell'Ateneo per studenti e docenti.

Tutte le attività sopra descritte sono inserite e meglio descritte nel Manuale dei Servizi.

Si aggiunge a questa lista la recente e già menzionata introduzione avvenuta nel corso del 2020 della figura dei TAL, essenziali nel fornire supporto ai docenti in merito a contenuti e metodi didattici, e dei PM, che lavorano a stretto contatto con il Direttore del CdS, con i TAL e con i docenti per accertare che non vi siano problemi in termini di coerenza tra quanto dichiarato nei syllabus e quanto fatto durante il corso dell'insegnamento.

La funzionalità, l'efficacia e la qualità dei servizi viene monitorata costantemente a diversi livelli e i risultati del monitoraggio sono resi pubblici attraverso il sito istituzionale di Ateneo e la pubblicazione di rapporti annuali, primo fra tutti l'indagine annuale sulla qualità dei servizi che si affianca all'indagine sulla qualità della didattica. Inoltre, la qualità dei servizi è oggetto di monitoraggio e verifica da parte del Nucleo di Valutazione. Per quanto riguarda le attività di supporto più strettamente connesse con la didattica, il direttore del CdS si confronta periodicamente con i responsabili dei diversi uffici per risolvere le problematiche che emergono in sede di valutazione (CPDS, segnalazione da parte di studenti e docenti, indagini sulla soddisfazione di laureandi e laureati) e per rispondere a nuove esigenze che emergono in relazione ai cambiamenti inerenti all'offerta formativa e il contesto esterno con il quale il CdS si relaziona.

L'indagine sui servizi mostra una generale soddisfazione da parte degli studenti del CdS. Le consultazioni con gli studenti mostrano, tuttavia, un certo grado di insoddisfazione relativamente alla disponibilità di aule e postazioni di studio (tale criticità è stata già discussa in precedenza in questo rapporto).

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dai documenti sul Tutorato, dalla Relazione Annuale Tecnica del Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento alla parte relativa agli spazi e ai servizi e dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - campo B.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

L'indagine sui servizi mostra una generale soddisfazione da parte degli studenti del CdS.

Le consultazioni e con gli studenti mostrano, tuttavia, un certo grado di insoddisfazione relativamente alla disponibilità di aule e postazioni di studio (tale criticità è stata già discussa in precedenza in questo rapporto).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Spazi e aule didattica
Problema da risolvere – Area da migliorare	Le consultazioni e con gli studenti mostrano un certo grado di insoddisfazione relativamente alla disponibilità di aule e postazioni di studio.
Azioni da intraprendere	In tutti i gruppi di riesame del Dipartimento è emerso un diffuso malcontento in merito alla limitata presenza di spazi comuni e al sovraffollamento delle aule. Si stanno predisponendo nuove aule e spazi comuni all'interno del campus di Viale Romania.
Indicatore di riferimento	Soddisfazione degli studenti da Indagine valutazione servizi

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Economia e Management

Responsabilità	Ateneo
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo
Temi di esecuzione e scadenze	La pandemia da COVID-19 ha rappresentato da questo punto di vista un'opportunità per dotare il campus di Viale Romania di nuove aule e spazi comuni atti a consentire di avere il necessario distanziamento sociale. Quando la pandemia sarà alle spalle, è ipotizzabile che gli spazi appena costruiti, oltre a quelli in costruzione, saranno utilizzati prevalentemente come postazioni di studio o di attività didattiche integrative.
Obiettivo n. 2	Maggior coordinamento nel supporto fornito agli studenti
Problema da risolvere – Area da migliorare	Incrementare il coordinamento tra tutor didattici e docenti dei corsi in modo da allineare gli obiettivi e le metodologie, e di rendere più tempestiva la comunicazione di eventuali problemi inerenti all'insegnamento; evitare che gli studenti preferiscano rivolgersi ai tutor didattici piuttosto che ai teaching assistant assegnati a un insegnamento e preposti in prima battuta al rapporto con gli studenti.
Azioni da intraprendere	Comunicare a ciascun docente il nome (e i contatti) del tutor didattico di riferimento del corso e prevedere incontri periodici tra i docenti e i tutor didattici. Occorre altresì rendere più chiara agli studenti la distinzione tra tutor didattici e teaching assistant sui singoli corsi.
Indicatore di riferimento	Andamento delle carriere degli studenti con riferimento alle singole attività didattiche.
Responsabilità	Direttore del CdS, coordinatore dei tutor della didattica, TAL, PM e docenti di area
Risorse necessarie	Tutor didattici e teaching assistant ben formati.
Temi di esecuzione e scadenze	breve termine, 1 o 2 anni.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

L'esperienza dello studente fa riferimento all'indicatore R3.D il cui obiettivo è: **Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti**

L'indicatore si articola nei seguenti 3 **Punti di Attenzione** con i relativi **Aspetti da Considerare**

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? • Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca? • Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale? • Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)? • Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A livello di Dipartimento il monitoraggio e la revisione dei percorsi formativi hanno da sempre seguito una logica di corralità, sulla base della quale le decisioni vengono prese tenendo conto dei riscontri provenienti delle varie parti coinvolte nel processo. Da un lato le opinioni di docenti e studenti assumono una rilevanza centrale nell'identificare criticità in itinere e apportare azioni correttive tempestive, dall'altro la visione di interlocutori esterni operanti in aziende o istituzioni rilevanti fornisce le direttive per mantenere l'offerta formativa allineata con le esigenze del mercato esterno e dà indicazioni sugli sviluppi potenziali di medio termine.

Nel corso degli ultimi quattro anni tale processo di interazione all'interno del dipartimento tra responsabile della didattica, direttore di dipartimento e i diversi attori interni ed esterni è stato istituzionalizzato attraverso la messa a punto di procedure e linee guida ben definite. In particolare, su iniziativa del Board Qualità e Innovazione, nel corso del 2017 sono state introdotte una serie di attività che si sono poi sviluppate nel corso del 2018 e dei primi mesi del 2019. Tra le diverse azioni intraprese è stata potenziata e regolamentata la figura del Direttore del Corso di Studio, anche attraverso l'emanazione di un apposito Regolamento in cui sono riportate le funzioni e le competenze. Il Direttore del CdS (con il supporto del Gruppo di riesame) è diventato la figura centrale all'interno del Dipartimento nel processo di progettazione e monitoraggio del corso di studi e di attuazione delle eventuali azioni correttive. Il Direttore del CdS si relaziona costantemente con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Comitato di Indirizzo e il Consiglio di Dipartimento ed è responsabile del rispetto dei requisiti di qualità del proprio CdS sia in termini di efficacia della didattica sia in termini di obiettivi formativi e di occupabilità dei laureati. Inoltre, tramite gli incontri con gli studenti, riesce a monitorare la situazione e ad apportare correttivi in corso d'opera. Nella riunione con il corpo docente del CdS illustra le indicazioni e le direttive maturate nell'Ateneo ogni qualvolta ciò possa essere utile per mantenere e incentivare l'interazione tra le parti e una elevata la qualità della didattica.

Azione correttiva n. 1	Corporate Panel e Comitato di Indirizzo
Azioni intraprese	L'ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e del nostro modello formativo. Il Comitato d'Indirizzo analizza i dati messi a disposizione dagli Uffici con lo scopo di monitorare l'offerta formativa e le carriere degli studenti. In virtù della naturale prosecuzione degli studi in un percorso magistrale, il Comitato di indirizzo è stato integrato con l'inserimento di uno studente magistrale. Si sta valutando l'inserimento anche di un docente dei CdS magistrali.
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	L'azione correttiva è stata avviata.
Azione correttiva n.2	Direttore Corso di Studi
Azioni intraprese	Potenziata la figura del Direttore del CdS
Stati di avanzamento dell'azione correttiva	Sono state deliberate in Senato Accademico le funzioni del Direttore del CdS che, nello svolgimento delle stesse, verrà supportato dai TAL e dal PM.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sono state aggiornate le funzioni dei Direttori dei corsi di studio che sono chiamati a progettare, monitorare e verificare il rispetto dei requisiti di qualità del proprio CdS, anche attraverso iniziative quali i focus group con docenti e studenti, incontri con esponenti del mondo del lavoro, analisi degli indicatori di Ateneo e ANVUR. Il loro ruolo si è volutamente ampliato, diventando fondamentale per l'efficacia della didattica, sia in termini di obiettivi formativi che di employability.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.

4-b-1 contributo dei docenti e degli studenti

R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? • Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause? • Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? • Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? • Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?
--------	---	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadro B1, B2, B4 e B5);
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
- Linee Guida per l'analisi delle opinioni degli studenti;
- Manuale Qualità;
- Manuale del Direttore;

- Verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame;
- Verbali delle riunioni con gli studenti;
- Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento.

Le attività vengono svolte nell'ambito degli organi e secondo i processi previsti dal Manuale Qualità e dal Manuale del Direttore del CdS. Il Direttore del CdS accoglie costantemente richieste, proposte, reclami provenienti dagli studenti e dai docenti relativamente a organizzazione, metodi e contenuti del CdS. Inoltre, raccoglie le raccomandazioni da parte della CPDS, del Comitato di Indirizzo e del Nucleo di valutazione, esamina i risultati delle indagini relative alla qualità della didattica e dei servizi, la soddisfazione dei laureandi e i percorsi post-laurea degli studenti triennali. Eventuali criticità vengono poi analizzate dal Gruppo di Riesame e quindi gestite insieme al Direttore di Dipartimento e al Prorettore alla Didattica, coadiuvati dagli organi e dagli Uffici competenti.

La Rilevazione delle Opinioni degli Studenti rappresenta uno degli elementi fondamentali per la valutazione della qualità della didattica. Per i docenti costituisce uno strumento che fornisce indicazioni complementari ad altri tipi di feedback derivanti dal contatto diretto con gli studenti e fornisce informazioni estremamente utili per attuare un miglioramento della didattica che tenga conto anche del punto di vista degli studenti. Un corretto uso degli esiti della rilevazione delle opinioni ai fini del miglioramento dei processi didattici e la pubblicazione dei risultati conseguiti in tal senso favorisce una partecipazione più consapevole da parte degli studenti alla rilevazione, responsabilizzando al contempo i docenti. Il Direttore del CdS, nella consapevolezza dei limiti e delle problematiche di tale rilevazione, considera le valutazioni della didattica da parte degli studenti uno strumento importante per individuare criticità riguardanti sia i contenuti dei singoli insegnamenti sia le modalità di erogazione della didattica. Tali indicazioni sono complementari a quanto viene segnalato da studenti e docenti nelle opportune sedi e da quanto emerge dall'analisi dei syllabus. Le valutazioni sulla didattica vengono rese note al Direttore del CdS, al Direttore di dipartimento e al Prorettore della didattica dopo la chiusura degli appelli del semestre.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono disciplinati da apposite Linee Guida emanate dal Board Qualità e Innovazione. In merito al questionario la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha evidenziato la necessità di introdurre valutazioni separate per i docenti in co-docenza e una domanda specifica per valutare gli assistenti di cattedra. A partire dall'a.a. 2019-2020 il questionario non è più associato all'insegnamento, bensì al docente e quindi i docenti titolari sullo stesso corso (in co-docenza) sono valutati in maniera indipendente. Per quanto riguarda le valutazioni degli assistenti di cattedra che generalmente svolgono attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) si sta valutando la possibilità di inserire una domanda aperta all'interno del questionario del docente.

Gli studenti possono interagire agevolmente con il direttore del CdS attraverso vari canali. Prima fra tutti la CPDS, che si riunisce più volte nel corso dell'anno e che ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e le attività di servizio agli studenti da parte dei docenti. Il Direttore del CdS si relaziona costantemente con i docenti che fanno parte della CPDS, visiona i verbali delle riunioni e agisce direttamente per sanare le situazioni meno gravi. Problemi più rilevanti vengono riportati al Direttore di Dipartimento e alla Giunta. Gli studenti per corte di immatricolazione sono convocati periodicamente per un incontro con il Direttore del CdS (solitamente in concomitanza con l'inizio e la fine delle lezioni di semestre). Gli ultimi incontri tenutisi nel mese di novembre 2020 hanno fatto registrare una partecipazione in crescita rispetto al passato, seppur ancora relativamente ridotta in considerazione dell'elevato numero di studenti iscritti. Infine, i rappresentanti degli studenti possono contattare direttamente il Direttore di CdS per riferire su questioni rilevanti e di carattere generale che emergono nel corso del semestre mentre sono invitati a rivolgersi ai docenti, assistenti alla didattica e ai tutor per questioni personali.

E' possibile inoltrare suggerimenti o segnalazioni attraverso lo sportello studenti.

All'inizio di ciascun semestre il direttore incontra anche i docenti impegnati negli insegnamenti di semestre per comunicare eventuali cambiamenti e discutere problematiche e criticità di carattere generale. I docenti sono anche invitati a comunicare tempestivamente al direttore del CdS anche tramite la segreteria di dipartimento, possibili problemi che emergono nel corso del semestre.

Per quanto riguarda gli orari delle lezioni, vengono gestiti centralmente dall'Ufficio Pianificazione Didattica, che tiene conto delle disponibilità delle aule e della numerosità delle classi, nonché delle esigenze di strumentazione didattica dei docenti (proiettori, aule informatiche, lavagne, ecc.), di eventuali indisponibilità dei docenti e dell'esigenza degli studenti di avere un orario concentrato in alcuni giorni della settimana con continuità tra i vari corsi per agevolare lo studio individuale e gli studenti fuori sede pendolari. Per quanto concerne la calendarizzazione degli esami, la procedura prevede che sia il singolo docente a scegliere data e orario dei propri appelli sulla piattaforma Easy Staff. Nello specifico, nella scelta il docente ha dei vincoli, inseriti sulla piattaforma dall'Ufficio Pianificazione Didattica, che garantiscano un distanziamento minimo tra un esame e un altro (non meno di 3 o 4 giorni tra due esami della stessa classe). Successivamente, il Direttore del CdS, insieme al rappresentante degli studenti, prende visione di dette date e orari, ed eventualmente propone modifiche. Si procede successivamente alla pubblicazione delle date circa due mesi prima dell'inizio della sessione d'esami successiva.

A questo riguardo, in sede di CPDS e durante gli incontri del Direttore del CdS con studenti e docenti, è stato sollevato il problema inerente all'inizio della sessione di esami, ritenuto troppo ravvicinato rispetto alla sospensione delle lezioni. Dati i vincoli illustrati sopra e la necessità di chiudere la sessione entro giugno per motivi anche legati alla registrazione in carriera degli esami per gli studenti ERASMUS e per i laureandi, si è giunti alla conclusione che non sia possibile postporre le date di apertura della sessione di esami. Del resto, la possibilità di sostenere l'esame su due appelli dovrebbe consentire agli studenti di programmare gli esami in maniera razionale e distribuire il carico di studio su tutte le 8 settimane a disposizione.

Quanto sopra riportato è supportato dall'Indagine Luiss sulla qualità dei servizi, dagli indicatori ANVUR iC18 e iC25 e dai KPI di Ateneo sulla qualità dei servizi (13), sulla percentuale di studenti interessati agli argomenti dei corsi e sulla percentuale di studenti soddisfatti delle modalità di svolgimento dei corsi, così come commentati nella SMA 2018-2019 e riportati nelle tabelle allegate

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Nell'ambito della procedura appena illustrata si segnalano alcune problematiche. La prima è rappresentata dalla non ideale tempestività con la quale vengono rese note al Direttore di CdS e ai docenti le valutazioni della docenza. Sarebbe auspicabile prevedere che esse vengano rese disponibili al più tardi entro la fine della prima sessione d'esami utile, e quindi entro la metà di luglio per gli insegnamenti del 2° semestre ed entro la metà di febbraio per gli insegnamenti del 1° semestre. Al momento i tempi sono più lunghi, con annessi problemi di programmazione per l'anno successivo. Un'altra area da migliorare, come detto sopra, è la partecipazione degli studenti agli incontri periodici con il Direttore del CdS. In proposito, un'altra area di miglioramento consiste nel rendere i docenti dei singoli insegnamenti più consapevoli dei feedback puntuali degli studenti, sia di quelli positivi che di quelli negativi. Ciò implicherebbe comunicazioni specifiche con i docenti di ciascun insegnamento in aggiunta agli incontri plenari con tutti i docenti, sede nella quale non è possibile né opportuno discutere temi legati ai singoli insegnamenti.

4-b-2 coinvolgimento degli interlocutori esterni

R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<ul style="list-style-type: none">• Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?• Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?
--------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti.

Documenti a supporto

- Verbali Comitati di Indirizzo.
- Relazione opinioni laureati

Il CdS monitora costantemente la coerenza tra offerta formativa e obiettivi anche in relazione a un contesto sociale-economico-culturale e a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il CdS interagisce costantemente con i componenti del Comitato di Indirizzo e della CPDS, con gli studenti e i docenti. Anche se la composizione del Comitato di Indirizzo è mutato rispetto all'ultimo Riesame Ciclico in ragione di posizioni e incarichi dei suoi componenti nel frattempo modificatisi, l'avvicinamento dei vari membri è stato graduale per garantire una continuità nel processo di sviluppo dell'offerta formativa e di monitoraggio degli effetti dei cambiamenti apportati.

Il Direttore del CdS incontra i membri del Comitato di Indirizzo almeno due volte l'anno, una volta per condividere la progettazione/revisione dell'Offerta Formativa del CdS e una per condividere gli esiti di monitoraggio del CdS

Anche la composizione del CPDS è mutata nel tempo. Tale cambiamento, in parte fisiologico dal lato degli studenti, dal lato dei docenti è dettato da esigenze interne di dipartimento.

Recentemente, sono stati aggiunti nuovi interlocutori, individuabili nel Corporate Panel, un panel di esperti impegnato trasversalmente sui diversi dipartimenti e corsi di studio, che ha l'obiettivo di dare input e suggerire linee di sviluppo a un livello più ampio di Ateneo. L'ateneo ha istituito dei Corporate Panel con la finalità di:

- raccogliere feedback regolari e puntuali da riconosciuti esperti operanti in aziende o istituzioni rilevanti per stabilire un processo di miglioramento continuo della nostra offerta didattica e del modello formativo;
- facilitare i rapporti con ricadute positive per l'employability dei nostri studenti
- creare una partnership utile all'intero ecosistema Luiss in modo da creare un engagement anche nella valutazione di nuovi percorsi di formazione e nello sviluppo di progetti trasversali (es. sostenibilità, ricerca, mobilità internazionalizzazione) cruciali per lo sviluppo dell'Ateneo.

Rispetto al mondo dal lavoro, sono stati consultati i seguenti interlocutori:

- Atlantia - Direttore Internal audit
- Sandoz - CFO
- Cassa Depositi e Prestiti - CFO
- Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA- Head of Group HR Management
- Grant Thornton Consultants - Manager
- Studio Legale Chiomenti
- KPMG - Recruiter settore advising
- Intesa San Paolo - Responsabile Employer Trading
- NTT DATA Italia - VP
- Poste Italiane - head of Market Analysis & Competitive Intelligence Poste Italiane
- L'Oréal - Talent Acquisition Manager per l'Italia
- K2people

Il CdS ha, inoltre, scelto una rosa di interlocutori che sono andati a formare uno specifico Comitato di Indirizzo così composto:

- Alessandro Zattoni, Direttore di Dipartimento
- Mirella Pellegrini, Direttore CdS (sostituita in tale incarico nell'ottobre 2020 da Matteo De Angelis)
- Clementina Biondi, HR - Talent Acquisition Lead & People Development - KPMG
- Federica Bonometti, HR Executive - Duracell
- Veronica Spanu, HR Manager - ALD Automotive
- Caterina Pistocchi, Associate - Gianni Origoni Grippo Cappelli & partners
- Gianluigi Degli Esposti Zeboli - Dottore Commercialista
- Giovanni Cresta, rappresentate studenti magistrali (da dicembre 2020)

Il Comitato d'Indirizzo, riunitosi a giugno e a dicembre 2020, ha l'obiettivo di garantire l'employability dei giovani laureati, seppur triennali, ma anche di anticipare le esigenze di un contesto lavorativo in costante cambiamento. I membri del Comitato denotano un'eccellente preparazione degli studenti Luiss, ponendo l'attenzione anche sulle competenze linguistiche degli stessi. Si riscontra, tuttavia, una carenza di capacità analitiche che consentano la lettura e l'interpretazione dei dati numerici. Il Direttore del CdS comunica l'introduzione di ulteriori insegnamenti analitici obbligatori a partire dall'anno accademico 2020-2021, oltre alla frequenza, anch'essa obbligatoria, dei precorsi di Matematica.

Quanto sopra riportato è supportato dagli indicatori ANVUR iC07 e iC26, dall'indagine sull'inserimento professionale dei laureati Luiss e dall'Analisi della transizione università-lavoro da archivio integrato con il Ministero del Lavoro.

L'interazione con le parti interessate e la consultazione delle analisi di efficacia della formazione (valutazione tutor aziendale, analisi Luiss su studenti che proseguono e analisi Luiss su inserimento professionale) consentono una retroazione sulla offerta del CdS, in accordo al Tuning Quality Development Cycle.

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si ravvedono, alla luce delle ultime iniziative, problemi da risolvere ed aree da migliorare

4-b-3 revisione dei percorsi formativi

R3.D.3	Revisione dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?• Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?• Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?• Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?
--------	----------------------------------	--

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Schede Uniche Annuali del Corso di Studio - SUA-CdS (nel complesso, con particolare riferimento ai quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4);
- Schede di Monitoraggio Annuali e Rapporti di Riesame Ciclico degli anni precedenti;
- Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Documenti a supporto

- Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento alla sezione relativa ai CdS;
 - Eventuali relazioni/valutazioni/considerazioni del Presidio di Qualità;
 - Studi di Settore
 - Studi relativi all'occupazione (es.: Analisi CEFOP transizione università-lavoro <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/didattica/analisi-cefop-sul-mercato-del-lavoro>);
 - Osservatorio Digitale;
 - Verbali della Giunta e del Consiglio di Dipartimento;
 - Documenti di analisi delle opinioni degli studenti;
 - Verbali delle riunioni con gli studenti
 - Indagini Luiss sull'inserimento professionale dei laureati
 - Manuale Qualità
 - Manuale del Direttore del CdS
 - Verbale Comitato di Indirizzo.
-

Negli ultimi anni i percorsi formativi del CdS sono stati oggetto di una profonda revisione. A tale revisione si è provveduto all'esito delle interlocuzioni con gli esperti del Comitato di Indirizzo prima, del Corporate Panel poi, con le parti sociali, con la componente studentesca, anche mediante i suoi rappresentanti, nonché attraverso l'esame dei lavori della CPDS e l'analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti, alla progressione delle carriere, al tasso di occupabilità e al giudizio dei laureati in ordine all'utilizzo effettivo in ambito professionale delle competenze acquisite nel percorso formativo. Il processo di revisione avviene anche attraverso le Audizioni del Nucleo di Valutazione, che fornisce utili indicazioni riguardanti il processo di AQ.

Tale processo di revisione, invero, benché proseguito con cadenza annuale, è stato notevolmente accelerato negli ultimi anni al fine di caratterizzare in modo decisivo il CdS nel senso di un'apertura all'innovazione – di contenuti e di metodi – e all'internazionalizzazione. Tra i risultati principali di tale processo di revisione, si segnalano aspetti in verità già stati illustrati in parti precedenti del presente rapporto, quali l'internazionalizzazione (riscontrabile nell'incremento del numero di insegnamenti a scelta in inglese e nel corrispondente incremento di docenti stranieri nel CdS), l'innovazione digitale nella didattica (es. piattaforma Luiss Learn per favorire lo sviluppo e la sperimentazione di pratiche didattiche innovative o l'adozione di software, licenze e prodotti digitali usati in insegnamenti sia triennali che magistrali), i teaching case a marchio Luiss e i cicli seminari, ovvero una serie di incontri formativi tramite cui è possibile entrare in contatto con esperti di settore per acquisire conoscenze e competenze specifiche in grado di arricchire il loro bagaglio personale e professionale (Economia Digitale, Advanced Analytics per il Business, Regolamentazione finanziaria e digitalizzazione e Laboratorio di Analisi di dati economici e aziendali). A tali risultati già acquisiti negli anni precedenti, si aggiunge il già citato piano di ulteriore sviluppo e innovazione nel percorso del CdS promosso (e allo stato attuale già in fase di perseguimento) dal nuovo Direttore e volto a permeare maggiormente rispetto al passato l'intero percorso formativo di caratteristiche

quali metodologie didattiche variegata, interattive ed esperienziali e modalità di verifica dell'apprendimento (in itinere, intermedie e finali) idonee a testare efficacemente il raggiungimento di tutti i risultati attesi dell'apprendimento rappresentati dai Descrittori di Dublino. Legato a ciò è anche lo sforzo in essere teso a raggiungere una maggiore omogeneizzazione dei programmi tra diversi canali di un insegnamento.

A livello di dettaglio, a partire dall'anno accademico 2018-2019 è stato inserito al secondo anno di corso l'insegnamento di Pianificazione e controllo da 6 cfu e contemporaneamente ridotto, da 8 a 6 cfu, il numero di crediti dei seguenti insegnamenti di Storia dell'economia e dell'impresa, Contabilità e bilancio e Scienza delle finanze, mentre a partire dall'anno accademico 2019/2020 è stato deciso, alla luce delle richieste degli studenti presentate in Commissione Paritetica, di rimodulare il carico didattico del II anno di corso, anticipando l'insegnamento di Diritto Commerciale al I semestre. Inoltre, come già evidenziato altrove, a partire dall'anno accademico 2020-2021, per andare incontro alle esigenze del mercato si sostituisce l'insegnamento di Scienza delle Finanze con un insegnamento di Statistica Applicata ed Econometria, sempre da 6 CFU.

Quanto sopra riportato è supportato dagli indicatori ANVUR iC07, iC26, iC18 e iC25 e dai KPI di Ateneo 12 e 14 e dalla Relazione Commissione Paritetica Docenti-Studenti - campi A e D

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Non si riscontrano problemi ulteriori.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	Aggiornamento e revisione dell'offerta formativa
Problema da risolvere – Area da migliorare	Rafforzare le competenze quantitative e digitali degli studenti e incrementare la componente di specializzazione del percorso formativo; rafforzare il processo di omogeneizzazione di contenuti, metodi didattici e modalità di verifica dell'apprendimento tra canali; innovare la didattica, rendendola più variegata ed esperienziale.
Azioni da intraprendere	A partire dall'a.a. 2020/2021 è entrato in vigore il potenziamento delle competenze quantitative degli studenti tramite l'introduzione al 3° anno dell'insegnamento obbligatorio di "statica applicata ed econometria", che sostituisce l'insegnamento di "scienza delle finanze". Un'altra innovazione nel percorso formativo è rappresentata dall'aumento dei corsi a scelta nel 2° semestre del 3° anno dai 2 attuali a 3, con una corrispondente diminuzione dei CFU per singolo insegnamento (dagli 8 attuali a 6). In proposito, è in corso di discussione con le parti interne interessate (cioè, il Direttore del Dipartimento e i Direttori dei CdS magistrali) la possibilità di creare dei percorsi più coerenti internamente per quanto riguarda gli insegnamenti a scelta, tramite una razionalizzazione degli insegnamenti presenti nella nostra recente offerta formativa e l'eventuale offerta di altri insegnamenti ritenuti idonei per completare un determinato percorso di specializzazione. Verranno altresì potenziate le competenze digitali sia attraverso la previsione di attività didattiche a distanza, che si pensa di adottare anche oltre l'emergenza pandemica secondo modalità operative che potranno variare in considerazione delle specificità dei vari insegnamenti, sia attraverso un maggiore utilizzo di software e soluzioni tecnologiche (ad esempio, simulazioni in ambiente digitale), sia, ancora, attraverso un potenziamento delle parti applicative del corso di Informatica. Si potenzierà l'attività di monitoraggio, iniziativa formalmente nell'a.a. 2020/2021, sull'adozione di azioni uniformi tra canali sia in fase di progettazione degli insegnamenti che di erogazione degli stessi, tramite un'azione coordinata che vedrà il Direttore del CdS coadiuvato dai TAL e dal PM.
Indicatore di riferimento	iC18, IC25, KPI 12
Responsabilità	Direttore del CdS e Direttore Dipartimento
Risorse necessarie	Nessuna
Temi di esecuzione e scadenze	L'introduzione dell'insegnamento di "statistica applicata ed econometria" è già nel piano di studi degli studenti immatricolati nell'a.a. 2021/2022, mentre ci si propone di completare la revisione dei percorsi di specializzazione nell'ambito degli insegnamenti a scelta entro 1 anno, con l'obiettivo di rendere disponibili le nuove scelte agli studenti a partire dall'a.a. 2022/2023.

5 - Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il trend temporale degli indicatori conferma l'efficacia di alcune delle azioni intraprese nel periodo in esame. In particolare:

- Potenziamento della faculty tramite reclutamento

- Tale azione ha portato ad una sostanziale diminuzione della percentuale di ore di docenza da docenti assunti con contratto a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (iC19) che è aumentata di circa 5 punti percentuali rispetto all'aa 2015/16 e una diminuzione del rapporto studenti e docenti di ruolo (iC05) che è passato 28.8 (2015/16) a 26.2 (2018/19).
- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione del percorso formativo

La percentuale di laureati che hanno ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11) si porta ad un valore pari al 21,1% nel 2018/2019 rispetto al 17,4% del 2016/2017 e al 16,3% del 2017/2018.

Il rafforzamento del processo di internazionalizzazione ha portato anche all'aumento della percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) che è cresciuta rispetto all'inizio del periodo (+1 punti percentuale rispetto al 2015/16).

Di seguito un puntuale commento agli indicatori nel periodo considerato:

Indicatori ANVUR

Sezione studenti: immatricolazioni/ iscrizioni

Le iscrizioni nel periodo 2016-2019 sono in aumento: 697, 691, 719, 747 immatricolati, e nel 2018/2019 il numero degli immatricolati è aumentato di +4,1% rispetto al 2017/18 (da 691 a 719), meno che al Centro +2,9% e in controtendenza rispetto all'Italia -0,9% nella classe; la variazione 2018/2019 rispetto a 2017/2018 è risultata +3,9%.

Sulla L-18 Luiss si pone al 2° posto nel Lazio ed al 12° (su un totale di 66 CdS) rispetto al territorio italiano.

Questi dati, e in modo particolare, la crescita costante delle immatricolazioni negli ultimi anni, attestano la volontà della Luiss e del CdS in Economia e Management nello specifico di contribuire in maniera importante alla formazione di base dei futuri professionisti che nel medio termine dovranno rappresentare la linfa vitale del mondo aziendale e imprenditoriale italiano e internazionale. Tale messaggio assume ancora maggior valenza come segnale di speranza in un contesto come quello attuale caratterizzato dalla pandemia del COVID-19 nel quale di segnali come questo l'intero tessuto economico e sociale sembra necessitare fortemente.

Gruppo A Indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09)

Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro pienamente positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia.

Sempre alta, e in crescita rispetto a 2017, è la percentuale di studenti con 40 crediti nell'anno solare (iC01) – da 79,8% a 81,4%. (da Datamart Luiss risulta 83,7% nel 2019). Alta e stabile rispetto al 2017, inoltre, è la percentuale dei laureati in corso (iC02); da 87,6% del 2017 a 87,1% del 2018 (da Datamart Luiss risulta 87,6% nel 2019). Tali dati testimoniano come sempre più gli studenti iscritti al CdS siano impegnati a progredire nel loro percorso formativo in maniera regolare.

La capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (iC03), evidente segnale di elevata qualità percepita, è in aumento. Il dato fornito da Datamart Luiss, infatti, evidenzia che la percentuale di iscritti al primo anno da altra regione è pari al 45% per il 2019 rispetto al 43,2% del 2018 (a sua volta in calo rispetto al 44,0% del 2017).

Il rapporto studenti/docenti (iC05) è pari a 26,2, ampiamente sotto il valore di riferimento (numerosità della classe/3) e leggermente sotto il valore medio nazionale per la stessa classe (27,1%).

La qualificazione del CdS in termini di copertura dei SSD da parte dei docenti di ruolo (iC08) è 100%.

Gruppo B Indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12)

L'internazionalizzazione appare in aumento. I valori degli indicatori sono sotto la media del Centro e dell'Italia, ad eccezione di iC11.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10) è in lieve incremento nel 2018 – da 1,0% a 1,2% (dato ancora parziale da Datamart Luiss).

Quanto alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (L, LM, LMCU) che abbiano ottenuto almeno 12 CFU all'estero (iC11), questa è in aumento da 16,3% a 21,1% nel 2018 (da Datamart Luiss risulta 23,6% nel 2019).

Ancora, la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari a 0,8%, è in lieve aumento da 2017 (0,4%) (da Datamart Luiss risulta in ripresa 1,0% nel 2019), seppur sotto il valore medio del Centro e nazionale. A questo proposito è da rilevare che il CdS in Economia e Management è erogato in lingua italiana. A ciò si aggiunga che l'offerta formativa Luiss è ormai adeguatamente variegata e offre corsi in lingua inglese anche nel Corso in oggetto; tale percentuale relativamente bassa appare facilmente giustificabile sulla base del fatto che gli studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero proseguono il loro percorso optando per un corso triennale o magistrale in lingua inglese.

Gruppo E Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20)

Tutti gli indicatori sono sopra la media dell'area e dell'Italia (circa il doppio) ad eccezione di iC18 e in diminuzione, e confermati anche dal Datamart Luiss.

Assai elevata e pari a 72,3% stabile rispetto a 2017 la percentuale di CFU conseguiti al I anno sui crediti da conseguire (iC13) superiore alla media del Centro e dell'Italia.

In miglioramento rispetto al 2017 l'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" da 63,0% nel 2017 a 67,1% nel 2018, sotto media del Centro e dell'Italia.

Sebbene risulti evidente come il trend negativo che sembrava iniziato lo scorso anno (con un calo marcato dal 79,7% al 63%) si sia già invertito, resta comunque questa un'area sulla quale proseguire con decisione lo sforzo non solo di comprensione più approfondita ma anche di miglioramento attraverso una maggiore condivisione, negli anni futuri, con gli studenti degli obiettivi di apprendimento e delle competenze acquisite in uscita. La formalizzazione all'interno dei syllabus di tutti gli insegnamenti dei 5 Descrittori di Dublino che rendono espliciti i risultati attesi dell'apprendimento a partire dall'a.a. 2020/2021 va letto come un passo molto importante in questa direzione.

Particolarmente degno di nota è l'incremento abbastanza consistente del valore relativo all'indicatore iC19 "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (64,6% vs. 58,6% della precedente rilevazione), a testimonianza dell'investimento che la Luiss è impegnata a fare in questo periodo storico verso la costruzione di una Faculty qualificata che dia stabilità e crescita progressiva al percorso di rafforzamento dei principali parametri di performance di reputazione di un ateneo rispetto ai competitor sia nazionali che internazionali, con benefici evidenti per gli studenti e per tutti gli stakeholder con i quali la Luiss interagisce. **Indicatori di approfondimento Percorso di studio e regolarità delle carriere** (da iC21 a iC24)

Tutti gli indicatori sono sopra (sotto gli abbandoni) la media del Centro e dell'Italia e confermati anche dal Datamart Luiss.

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono gli studi in ambito universitario dopo il conseguimento della laurea nel CdS in Economia e Management (iC21) si mantiene decisamente elevato e sostanzialmente stabile rispetto alle precedenti rilevazioni; ciò che rileva, in proposito, è il fatto che tale indicatore faccia registrare un valore ben superiore alla media del Centro e nazionale, a dimostrazione del fatto che la quasi totalità degli studenti che si iscrivono al CdS in oggetto concepisce tale programma come un utile a fornire una formazione variegata di base in ambito di economia e management, e quindi propedeutico alla successiva specializzazione a livello di laurea magistrale o di master universitari annuali.

La percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la normale durata del corso (iC22) fa registrare un calo rispetto alla precedente rilevazione (76,5% vs. 81,5%). Pur sottolineando che tale calo segnala la necessità di un monitoraggio attento nel corso dei prossimi anni per verificare se si tratta di un trend in prosecuzione, occorre rimarcare come il valore di questo indicatore allo stato attuale si mantenga su un livello superiore di circa il doppio rispetto al valore relativo agli atenei del Centro e a quelli di tutta Italia.

In aumento (molto lieve in verità) rispetto alla precedente rilevazione sono i valori degli indicatori iC23 e iC24 relativi al tasso di abbandono degli studenti inteso come abbandono in favore di altro CdS della Luiss (iC23) o come abbandono della classe di laurea (iC24), ma i valori rilevati sono abbondantemente inferiori rispetto ai valori degli altri atenei del Centro e nazionali.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità (iC25 e iC26)

Fonte: Ufficio Studi e Statistiche Luiss e ANVUR

La "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" (iC25) è stabile intorno al 90,0% (88,9%), nella media del Centro e dell'Italia:

2016: 92,7% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2017: 87,0% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

2018: 88,9% dei laureandi intervistati dichiara di essere complessivamente soddisfatto del CdS

Il Direttore del CdS, insieme a tutto il gruppo della Luiss coinvolto nella programmazione, gestione e sviluppo del CdS in Economia e Management, è tuttavia fortemente impegnato a migliorare ulteriormente questo valore nel corso dei prossimi anni attraverso il rafforzamento di azioni volte a creare un crescente coinvolgimento di docenti e studenti in un processo di apprendimento che sia sempre più in linea con le necessità del contesto professionale attuale e futuro e che passi necessariamente da una maggiore consapevolezza degli studenti delle competenze acquisite nel loro percorso formativo.

(iC26) Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Dato non disponibile. La Luiss non svolge l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati triennali e non analizza i relativi dati delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro. Il Direttore del CdS consulta le Indagini sull'inserimento professionale dei laureati, in particolare con riferimento alla classe LM-56, che condivide con il Comitato di Indirizzo. Dal Comitato di Indirizzo il Direttore del CdS riceve indicazioni che possono essere rilevanti per l'impostazione delle linee formative delle LM di riferimento del CdS e che provvede a condividere con i relativi Direttori e organi direttivi.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28)

I due indicatori iC27 e iC28 sono sotto la media del Centro e dell'Italia.

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pesato per le ore di docenza, è 34,3 per il 2018, in aumento e riferito agli studenti del primo anno (iC28) è 36,2 per il 2018, in aumento.

Il rapporto studenti/docenti è inferiore alla soglia (numerosità classe diviso 3).

Entrambi gli indicatori hanno subito una crescita rispettivamente del 27 (iC27) e 35% (iC28) rispetto all'anno precedente, Sebbene sotto soglia, si riscontra la positività del dato anche in relazione all'incremento del numero di immatricolati del 4,1% per l'anno accademico 2018-2019, dando evidenza di un trend di crescita positivo.

Valutazione delle opinioni degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>)

Per la L-18 Economia e Management l'indice sintetico (media delle domande da D5 a D10) è aumentato da 89,0% a 90,0%. Tutte le risposte alle domande del questionario evidenziano un grado di soddisfazione tra 83,0% e 95,0%.

Per i suggerimenti si rimanda alla Relazione. Si evidenziano con frequenze di scelta superiori al 20% S1 (Alleggerire il carico didattico complessivo), S2 (Aumentare l'attività didattica di supporto) e S3 (Migliorare la qualità del materiale didattico). Il Direttore del CdS ha interagito con ogni singolo docente non solo se ha avuto una performance didattica non adeguata (al fine di identificare le cause della insoddisfazione degli studenti) ma anche in presenza di un giudizio complessivo superiore al 90% in caso di risposte non positive su carico didattico o altro (in particolare sulla qualità del materiale didattico). Sono state individuate aree di miglioramento e identificate le iniziative da prendere per l'anno accademico successivo. In ogni caso il carico didattico può essere alleggerito purché non si pregiudichi la qualità della didattica. In merito all'integrazione dell'attività didattica di supporto si potrebbero aumentare i ricevimenti agli studenti da integrare con metodologie di controllo per verificare sia che gli studenti vadano a ricevimento, sia che i docenti rispettino gli orari. Anche per quanto riguarda il miglioramento della qualità del materiale didattico, il Direttore del CdS ha sensibilizzato i docenti sottolineando l'importanza del materiale didattico sia ai fini dell'apprendimento in aula che dello studio individuale.

Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale: pari a 4,8 su un target di Dipartimento di 4,6.

Tale indicatore evidenzia l'acquisizione di un set composito di skill acquisite durante il percorso di studi triennale, e che vanno dalle competenze di natura tecnico-professionale a quelle più direttamente associate ai Descrittori di Dublino (es. conoscenza teorica, capacità comunicative e autonomia di giudizio) e più in generale all'universo delle soft skill (es. capacità relazionali, predisposizione al cambiamento, capacità di lavorare in gruppo, capacità di accogliere critiche, ecc.). Emerge anche la presenza di ottime capacità digitali e di utilizzo del pacchetto Office, nonché una buona padronanza della lingua inglese.

Indicatori interni KPI

Come dettato dalle Linee Guida Luiss per la redazione della SMA, l'analisi viene essere supportata e completata con il controllo ed il commento degli indicatori interni (KPI) riferiti al Piano Strategico e, in particolare, a quelli riguardanti:

Didattica e Experience

3. Tasso di attrattività (selezione)=3,3 (target 4,2%)

12. Indice sintetico Valutazione della didattica=90,0% (target 90,0%)

13. Indicatore sintetico Qualità dei servizi=86,0% (target 87,0%)

I dati relativi ai KPI 3, 6 e 13 sono in crescita rispetto al precedente anno di rilevazione.

14. Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno=33,6% (target 90,3%). Tale dato riflette la scelta di molti studenti di frequentare seminari o ulteriori lingue al posto del tirocinio finale, possibilità prevista nel corso di Laurea Triennale. L'obiettivo rimane tuttavia quello di intensificare l'attività di tirocinio e potenziare gli incontri tra studenti e mondo del lavoro anche a livello di studenti triennali, rafforzando il rapporto con le imprese nonché il loro coinvolgimento in aula.

16! Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%) = ND

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studi = 67,1% (target 64,9%).

1C25 Soddisfazione laureandi: 88,9% (target 92,9%).

I punti di forza, secondo gli intervistati, sono attinenti ai servizi, ritenuti migliori rispetto all'università statale. Non di poco conto, tuttavia, il prestigio riscontrato dai laureandi nonché la convinzione di trovare lavoro in modo più rapido rispetto ad altri atenei nazionali.

Analisi indagine sui servizi (da Relazione Annuale Ufficio Studi): Dal KPI precedentemente riportato, risulta una insoddisfazione legata alla valutazione della qualità dei servizi, ma l'indagine 2020 sui servizi mostra ampia soddisfazione da parte degli studenti:

- l'indice sintetico di soddisfazione è pari all'88%, dunque sempre molto alto, e fa registrare un +2% rispetto al 2019
- i più soddisfatti gli studenti di Giurisprudenza (89%), seguiti da Impresa e Management (87%), da Scienze Politiche (86%) e infine da Economia e Finanza (85%)
- i servizi in assoluto più apprezzati sono il Luiss Loft e il Language café (entrambi al 97% di gradimento), seguiti da molto vicino da Biblioteca (96%), Web Self Service gestito dalla Segreteria Studenti (95%), Social Network Luiss e Volontariamente (94%)
- salendo l'indice generale, il delta tra il 2020 e il 2019 è positivo per molti servizi osservati, in particolare, recuperano un grado significativo di punti nei consensi espressi dagli studenti: le aule info (+13%), il servizio navetta (+10%), il servizio di accommodation (+8%) e l'appLuiss (+7%)
- il sito web, pur mantenendo un buon punteggio complessivo, perde quest'anno il maggior numero di consensi (-6%)
- il Social Luiss più frequentato dagli studenti è Instagram (90%)
- il voto finale che gli studenti Luiss assegnano ai servizi dell'Università è 8,1 (in crescita rispetto al 7,8 del 2019)

Ricerca

N. pubblicazioni per docente= attuale 2,6 (target 3,5 per il 2018/2019) e attuale 0,2 con previsione 2,8 (target 3,0 per il 2019/20)

Il target è calcolato come valore medio del Dipartimento e, tuttavia, è un dato in decrescita rispetto all'anno precedente in cui il valore per Dipartimento era pari a 3,2. Tale dato può essere in parte spiegato dal fatto che la Luiss sta assumendo diversi docenti all'inizio della propria carriera e che hanno quindi diversi lavori di ricerca promettenti ma ancora in pipeline. E' presumibile pertanto che tale indicatore cresca progressivamente nel corso dei prossimi anni.

Sustainable Growth

23 Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")=dato non disponibile per le LT

Percentuale di studenti interessati agli argomenti dei corsi: 90,3% media Dipartimento 89,8%

Percentuale di studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi: 86,7% media Dipartimento 82,6%

La positività di tali indicatori rappresenta un ottimo punto di partenza per il processo di innovazione alla didattica del corso di studi. Gli studenti saranno coinvolti maggiormente tramite lezioni di didattica frontale ed esperienziale come esercitazioni, lavori di gruppo, case studies e, pertanto, ci si aspetta un'ulteriore crescita di questi KPI nel futuro.

Global Engagement

55% % insegnamenti in inglese=3,5% (33,2%)

46! % Docenti stranieri=1,0% (target 4,5%)

47! % Studenti stranieri=0,9% (target 3,8%)

58. % Studenti outgoing=14,9% (target 22,8%)

60. % Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)=20,3% (target 18,8%)

Tutti questi indicatori sono in crescita rispetto alla precedente rilevazione. Ciò testimonia come il CdS stia contribuendo in maniera evidente al processo di internazionalizzazione, che rappresenta una delle priorità strategiche dell'ateneo. Si intende comunque procedere a un incremento dell'offerta di corsi a scelta in lingua inglese; ciò potrà essere realizzato attivando corsi nuovi in inglese e/o trasformando in inglese alcuni corsi in precedenza tenuti in italiano.

Le azioni correttive intraprese e gli stati d'avanzamento sono già stati indicati nella sezione 1-a di questo documento

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il quadro che emerge dall'analisi dei degli indicatori è sostanzialmente positivo. Gli stessi indicatori sono stati utilizzati per approfondimenti relativi all'obiettivo formativo, all'esperienza dello studente, ai servizi e alle strutture di supporto alle attività didattiche e ai sistemi di monitoraggio adottati per la gestione del corso. Gli obiettivi di miglioramento per ognuna di queste aree sono specificati nelle sezioni 1-c, 2-c, 3-c e 4.c. Non emergono particolari criticità e i dati confermano che il CdS si colloca su di un percorso che sta producendo risultati apprezzabili. L'obiettivo di medio periodo è quello di consolidare i risultati raggiunti attraverso le azioni discusse

Problemi da risolvere – Aree da migliorare

Le sfide di medio periodo per il CdS si focalizzano su:

- Internazionalizzazione del CdS: Il processo di internazionalizzazione del CdS sia stato uno degli obiettivi strategici e allo stesso tempo uno dei suoi punti forza. Tale processo) rimane un punto di attenzione delle linee di azione di medio periodo
-

- Creazione di una cultura digitale che consenta:
 - a) allo studente di capire come gestire l'informazione, capirne i punti di forza e i limiti e metterla al servizio della società in maniera innovativa (il cosiddetto disruptive thinking nell'era 4.0)
 - b) al docente di utilizzare tecniche di insegnamento innovative (blended learning, lezione collaborativa) che consentano la creazione di un ambiente di apprendimento integrato tra docenti e studenti e potenzino il coinvolgimento e l'apprendimento degli studenti.
- Acquisizione e misurazione delle competenze trasversali.
 - a) Incorporare l'acquisizione delle competenze trasversali all'interno dei corsi curriculari disciplinari innovando la didattica e quindi il modo di insegnare senza necessariamente alternarne i contenuti;
 - b) Predisporre un sistema di valutazione al termine del percorso formativo in grado di certificare ove possibile l'acquisizione di certe capacità

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Centralità all'acquisizione delle competenze trasversali
Problema da risolvere – Area da migliorare	dare maggiore centralità all'acquisizione delle competenze trasversali (con un'attenzione particolare a quelle più legate alla digital revolution) all'interno del percorso curriculare.
Azioni da intraprendere	<p>a) Offrire corsi, laboratori, workshop ad hoc e motivare lo studente alla partecipazione sia attraverso il riconoscimento di CFU sia attraverso incontri motivazionali con professional e attori del settore produttivo che siano in grado di indirizzare con maggior efficacia gli interessi degli studenti fin dal 1 anno del percorso di studi;</p> <p>b) Incorporare l'acquisizione delle competenze trasversali all'interno dei corsi curriculari disciplinari innovando la didattica e quindi il modo di insegnare senza necessariamente alternarne i contenuti. Gli studenti, inoltre, potenzieranno le loro abilità informatiche in virtù dell'obbligatorietà del conseguimento dei moduli ECDL "Word Processing", "Spreadsheets" e "Presentation", secondo il Syllabus 5.0, oppure i 3 moduli "Elaborazione di testi", "Foglio di calcolo" e "Presentazione" dell'EIPASS, congiuntamente al superamento della prova di Python. L'Ateneo già offre corsi extra curriculari di formazione digitale nell'ambito delle attività di Academic Gym e Luiss Loft.</p>
Indicatore di riferimento	Incontri periodici tra Direttore del CdS e Direttore Dipartimento
Responsabilità	Direttore del CdS e Direttore Dipartimento
Risorse necessarie	Program Manager, personale Amministrativo Ufficio Innovazione alla didattica e Tutorato
Temi di esecuzione e scadenze	medio
Obiettivo n. 2	Global engagement
Problema da risolvere – Area da migliorare	intervenire sulla scarsa internazionalizzazione del corso di laurea in termini di: presenza di docenti e studenti stranieri, scelta degli studenti di frequentare percorsi all'estero, anche alla luce della presenza di altri corsi di Laurea Triennale in inglese più attrattivi per studenti e docenti stranieri.
Azioni da intraprendere	<p>in linea con l'obiettivo strategico del Global Engagement, sono state elaborate e verranno programmate per l'anno 2020 diverse iniziative volte al rafforzamento del profilo internazionale dell'Ateneo. Per quanto riguarda il CdS si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • procedere ad una consistente riduzione dei corsi a scelta tenuti in italiano, tramite l'incremento dell'offerta di corsi a scelta in lingua inglese; ciò sia attivando corsi nuovi in inglese, sia trasformando in inglese alcuni corsi in precedenza tenuti in italiano. • rafforzare la mobilità internazionale degli studenti incrementando il numero degli accordi di scambio o double degree con altri atenei partner e promuovendo in modo più diffuso gli accordi esistenti sia tra la popolazione studentesca che all'estero; inserire più sedi Erasmus, anche maggiormente attrattive, e differenziare le graduatorie che, fino al 2017/2018, risultavano essere comuni fra i Dipartimenti di Economia e Finanza e di Impresa e Management.
Indicatore di riferimento	iC11, iC12 KPI 47, 58
Responsabilità	Direttore del Dipartimento/ Direttore CdS in coordinamento con l'Ufficio Scambi Internazionali.
Risorse necessarie	Amministrativo e delegato del direttore
Temi di esecuzione e scadenze	Medio periodo

MOBILITA' STUDENTI

INCOMING

	Ospiti 17-18	Ospiti 18-19	Ospiti 19-20
Dipartimento:			
	257	279	311
DIM-DEF	(160T +97M)	(180T +99M)	(194T +117M)
	37	55	65
	(30T +7M)	(49T +6M)	(51T +14M)

OUTGOING

17-18	
Base	93
Totale	93
18-19	
Base	108
Totale	108
19-20	
Base	108
Totale	108

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Economia e Management

DIM-2018 e 2019		KPI per Dipartimento (Da piano strategico di Ateneo)			KPI per cds 17 - 18		KPI per cds 18 - 19	
MACRO AREA	KPI	Indicatore	TARGET 2018	ACTUAL 2018	Economia e Management LT	TARGET 2019	ACTUAL 2019	Economia e Management LT
	3	Tasso di attrattività LT e CU (a.a. successivo)	3,8	3,2	3,2	4,2	3,3	3,3
	5	Tasso di attrattività LM (a.a. successivo)	3,7	4,4		3,8	3,3	
	6	% di studenti non-Luiss iscritti al 1° anno dei corsi universitari	56,7%	46,8%		59,0%	38,1%	
	16!	Laureati/masterizzati che lavorano a 1 anno dal titolo (%)	86,7%	89,7%		90,0%	89,8%	
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio			63,0%			67,1%
Didattica ed Experience	iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS			87,0%			88,9%
	12	Indice sintetico Valutazione della didattica (18/19) - valori dashboard 2020	89,2%	88,3%	89,0%	90,0%	88,9%	90,0%
	13	Indicatore sintetico Qualità dei servizi	86,3%	81,0%	dato disponibile a livello di dipartimento	87,0%	86,0%	dato disponibile a livello di dipartimento
	14	% Studenti che hanno svolto stage/tirocinio prima del conseguimento del titolo (anno prec.)/iscritti 1° anno	86,5%	91,2%	36,6%	90,3%	88,9%	90,0%
	46!	% Docenti stranieri	3,9%	4,3%	0,5%	4,5%	3,8%	1,0%
	47!	% Studenti stranieri (cittadinanza non italiana)	2,7%	1,5%	0,6%	3,8%	1,9%	0,9%
	55!	% Insegnamenti in inglese (se post lauream, master ed executive)	31,0%	25,5%	2,5%	33,2%	34,5%	3,5%
Global Engagement	58	% Studenti outgoing (su iscritti al 1° anno trien e magis)	19,9%	22,3%	13,1%	22,8%	26,9%	14,9%
	60	% Studenti incoming ERASMUS+DD+PS (su iscritti al 1° anno trien e magis)	17,6%	18,5%	dato disponibile a livello di dipartimento	18,7%	20,3%	dato disponibile a livello di dipartimento
	23	Alumni reputation (% risposte positive alla domanda "ti iscriveresti di nuovo o consiglieresti iscrizione alla Luiss")	89,9%	92,5%		93,0%	92,7%	
Sustainable Growth		% Studenti interessati agli argomenti dei corsi (Val. didattica 17/18) ¹	87,7%		89,0%	89,8%		90,3%
		% Studenti soddisfatti modalità svolgimento corsi (Val. didattica 17/18) ¹	82,7%		86,0%	82,6%		86,7%
KPI specifici - Piano di Azione Ricerca	210	N. pubblicazioni per docente (strutturati)	1,7	3,2	dato disponibile a livello di dipartimento	3,5	2,3 (forecast 2,8)	dato disponibile a livello di dipartimento
		¹ Il target è calcolato come media ponderata del dipartimento						
	scala 1:5	Valutazione complessiva del tirocinante su competenze trasversali da tutor aziendale	4,5		4,7	4,6		4,8
		Il target è calcolato come valore medio del dipartimento						

Cruscotto di Ateneo – Economia e Management

Codice	Indicatore	Tempo	Valore 2019	Valore 2018	Valore 2017	Delta 2018 %	Delta 2017 %	Numeratore 2019	Denominatore 2019	Numeratore 2018	Denominatore 2018	Numeratore 2017	Denominatore 2017
IC01	Percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare	AA	NA	80,61%	79,19%	NA	NA	NA	NA	1.763	2.187	1.652	2.086
IC02	Laureati regolari (%)	AS	87,56%	87,11%	87,57%	+0,51%	++0,01%	563	643	507	582	472	539
iC13	CFU conseguiti (in media) dagli studenti immatricolati puri	AA	0,02	0,72	0,74	-96,87%	-96,94%	1013	746	31.156	719	30.908	697
iC14	Prosecuzioni stabili al II anno, cioè studenti che proseguono nello stesso CdS in cui si sono immatricolati puri (%)	AA	NA	94,99%	95,27%	NA	NA	NA	NA	683	719	664	697
iC15	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 20 cfu nell'anno solare.	AA	NA	92,07%	92,40%	NA	NA	NA	NA	662	719	644	697
iC15bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 1/3 cfu nell'anno solare	AA	NA	92,07%	92,40%	NA	NA	NA	NA	662	719	644	697
iC16	Percentuale di studenti stabili e puri che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare	AA	NA	70,79%	77,62%	NA	NA	NA	NA	509	719	541	697
iC16bis	Percentuale di studenti e stabili e puri che abbiano acquisito almeno 2/3 cfu nell'anno solare	AA	NA	70,79%	77,62%	NA	NA	NA	NA	509	719	541	697
iC17	Laureati stabili dopo N+1 anni (%)	AA	69,23%	78,86%	84,46%	-12,22%	-18,04%	486	702	500	634	473	560
iC22	Percentuale immatricolati che si laureano entro la durata del corso	AA	NA	69,23%	72,71%	NA	NA	NA	NA	486	702	461	634
iC23	Percentuale prosecuzione in altro CDS		NA	0,97%	0,29%	NA	NA	NA	NA	7	719	2	697
iC24*	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni	AA	NA	11,83%	10,36%	NA	NA	175	702	75	634	58	560
iC03	Immatricolati (L e LMCU) provenienti da altre regioni (%)	AA	44,94%	43,05%	43,95%	+4,40%	+2,25%	351	781	325	755	327	744
iC10	Proporzione CFU estero iscritti regolari	AA	NA	1,17%	1,04%	NA	NA	NA	NA	1.065	91.241	886	85.058
iC11	Laureati regolari con almeno 12 CFU all'estero	AS	23,62%	21,10%	16,31%	+11,94%	+44,81%	133	563	107	507	77	472
iC12	Iscritti al I anno (L, LMCU) con titolo di I livello acquisito in altri atenei o istituti esteri (%)	AA	1,02%	0,79%	0,40%	+28,89%	+154,03%	8	781	6	755	3	744

*iC24: non calcolabile alla data odierna, perché il data mart calcola come “abbandoni provvisori” gli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione avendo presentato domanda laurea

Nota Bene: delta 2018: (valore 2019 – valore 2018)/valore 2018; delta2017: (valore 2019 – valore 2017)/valore2017

ECONOMIA E MANAGEMENT L-18: INDICATORI II PARTE – GRUPPO A E GRUPPO B DM 6/2019, ALLEGATO E – RILASCIO DICEMBRE 2019

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	Valore	Luiss/Geo	Valore	
Gruppo A – Indicatori relativi alla didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*	-	-	-	-	-	79,8%	1,5	51,8%	1,4	55,7%	80,4%	1,6	51,6%	1,4	55,6%	
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	87,1%	1,6	55,3%	1,5	59,1%	87,6%	1,6	56,3%	1,5	57,1%	84,4%	1,6	52,7%	1,6	54,4%	
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*	42,7%	1,7	25,6%	1,7	24,9%	44,0%	1,7	26,0%	1,7	25,7%	50,6%	1,9	26,6%	2,0	25,2%	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*	26,2	1,1	22,9	1,0	26,8	24,3	1,1	22,5	0,9	26,9	28,8	1,3	22,7	1,1	25,8	
iC06	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (L)	0,0%	0,0	58,0%	0,0	30,6%	0,0%	0,0	28,7%	0,0	33,0%	0,0%	0,0	25,6%	0,0	30,9%	
iC07	Percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	100,0%	1,1	94,5%	1,1	94,9%	100,0%	1,0	95,7%	1,1	94,6%	100,0%	1,1	94,8%	1,1	95,0%	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo B – Indicatori di internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)																	
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	-	-	-	-	-	1,0%	0,6	1,6%	0,4	2,3%	0,8%	0,7	1,2%	0,4	2,1%	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	21,1%	1,6	13,3%	1,2	17,6%	16,3%	1,5	10,9%	1,0	17,1%	17,4%	1,8	9,9%	1,1	15,5%	
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	1,3%	0,4	3,1%	0,4	3,2%	0,4%	0,1	3,6%	0,1	3,6%	0,5%	0,2	2,3%	0,2	3,1%	

ECONOMIA E MANAGEMENT L-18: INDICATORI II PARTE – GRUPPO E DM 6/2019, ALLEGATO E E DI APPROFONDIMENTO – RILASCIO DICEMBRE 2019

Id	Indicatore	2018/19					2017/18					2016/17					trend
		CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				CdS	CdS della stessa classe				
			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia			nell'area geo		in Italia		
			Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA		Valore	Luiss/Geo	Valore	Luiss/ITA	
Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)																	
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	-	-	-	-	-	74,4%	1,5	50,8%	1,3	57,8%	74,3%	1,4	52,2%	1,3	58,7%	■ ■
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	96,4%	1,3	75,1%	1,2	80,1%	95,3%	1,3	75,6%	1,2	81,0%	■ ■
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**	-	-	-	-	-	93,5%	1,5	63,1%	1,3	69,4%	91,7%	1,5	63,0%	1,3	71,1%	■ ■
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**	-	-	-	-	-	78,1%	1,9	40,7%	1,6	47,8%	76,6%	1,9	39,6%	1,6	48,2%	■ ■
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**	-	-	-	-	-	84,3%	1,8	46,7%	1,6	51,4%	82,1%	1,8	46,1%	1,7	48,5%	■ ■
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	67,1%	0,9	71,6%	0,9	71,5%	63,0%	0,9	73,1%	0,9	71,2%	79,7%	1,1	75,2%	1,1	70,9%	■ ■
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	64,6%	1,0	64,9%	1,0	64,4%	58,8%	0,9	68,0%	0,9	66,4%	58,8%	0,8	69,3%	0,9	67,6%	■ ■
iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indicatori di approfondimento – Percorso di studio e regolarità delle carriere																	
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	-	-	-	-	-	98,7%	1,2	85,3%	1,1	87,6%	99,0%	1,2	85,5%	1,1	88,0%	■ ■
iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea**	-	-	-	-	-	73,4%	2,2	33,8%	1,8	41,3%	76,6%	2,2	34,2%	2,0	39,0%	■ ■
iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo**	-	-	-	-	-	0,3%	0,1	5,0%	0,1	3,8%	0,4%	0,1	4,8%	0,1	3,1%	■ ■
iC24	Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni**	11,0%	0,3	34,8%	0,4	28,9%	10,5%	0,3	34,6%	0,3	30,3%	10,2%	0,3	33,9%	0,3	31,5%	■ ■
Indicatori di approfondimento – Soddisfazione e occupabilità																	
iC25	Percentuale di laureanti complessivamente soddisfatti del CdS	88,9%	1,0	92,5%	1,0	90,2%	87,0%	1,0	89,3%	1,0	89,8%	92,7%	1,0	89,3%	1,0	88,9%	■ ■
iC26	Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indicatori di approfondimento – Consistenza e qualificazione del corpo docente																	
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo	34,3	0,8	41,3	0,7	46,4	27,0	0,6	42,3	0,6	46,9	36,8	0,8	43,9	0,8	45,7	■ ■
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno	36,2	0,9	42,4	0,8	43,4	26,8	0,6	42,7	0,6	44,3	33,7	0,8	44,2	0,8	42,4	■ ■
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per gli Atenei Telematici o con più del 30% dei corsi a distanza, DM 987/2016)***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Rapporto di Riesame Ciclico del CdS Economia e Management

Anno	Descrizione	L-18 E	L-18 E	L-33 E	L-36	LMG/01	LM-56 E	LM-62	LM-62 E	LM-77 E	LM-77	LM-77	LM-77	LM-77
		ECONOMIA MANAGEMENT	MANAGEMENT COMPUTER	ECONOMICS AND BUSINESS	SCIENZE POLITICHE	GIURISPRUDENZA	ECONOMIA FINANZA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	GOVERNO POLITICHE	AMMINISTRAZIONI E, FINANZA	MANAGEMENT	GESTIONE D'IMPRESA	MARKETING	FINANZA AZIENDALE
2016		743	-	177	269	527	181	202	71	120	266	240	177	-
2017	Avvii di carriera al primo anno (L, LMCU, LM)	744	-	149	304	533	181	226	72	131	204	155	183	135
2018		756	43	159	255	521	165	222	86	120	227	150	169	136
2016		698	-	168	245	496	-	-	-	-	-	-	-	-
2017	Immatricolati (L, LMCU)	691	-	147	275	500	-	-	-	-	-	-	-	-
2018		718	40	156	237	493	-	-	-	-	-	-	-	-
2016		2.101	-	439	801	2.839	359	398	143	245	524	512	324	-
2017	Iscritti (L, LMCU, LM)	2.219	-	458	881	2.846	384	474	152	266	487	418	364	135
2018		2.339	44	514	860	2.820	391	501	162	277	449	343	353	278
2016		1.956	-	417	756	2.527	318	378	138	236	511	479	322	-
2017	Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L, LMCU, LM)	2.069	-	439	831	2.545	353	443	140	253	473	391	361	135
2018		2.172	42	495	798	2.519	337	467	153	268	437	307	350	278
2016		1.808	-	382	676	2.343	314	346	135	215	488	457	309	-
2017	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto (L, LMCU, LM)	1.929	-	405	739	2.364	344	411	137	243	458	367	340	131
2018		2.021	40	444	719	2.346	326	435	149	246	413	291	335	266
2016		-	-	-	-	-	171	193	68	115	261	219	166	-
2017	Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	-	-	-	-	-	170	216	68	129	201	150	173	131
2018		-	-	-	-	-	157	218	80	118	216	140	161	134

Scheda dei Corsi di Studio ANVUR – Variazioni percentuali

Descrizione		L-18	L-18	L-33	L-36	LMG/01	LM-56	LM-62	LM-62	LM-77	LM-77	LM-77	LM-77	LM-77
		ECONOMIA E MANAGEMENT	MANAGEMENT E COMPUTER SCIENCE	ECONOMICS AND BUSINESS	SCIENZE POLITICHE	GIURISPRUDENZA	ECONOMIA FINANZA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	GOVERNO POLITICHE	AMMINISTRAZIONI, FINANZA E CONTROLLO*	MANAGEMENT	GESTIONE D'IMPRESA**	MARKETING	FINANZA AZIENDALE
<i>variazione a.a. 2018/19 su a.a. 2017/18</i>														
Immatricolati (L, LMCU)	Luiss	3,9%	-	6,1%	-13,8%	-1,4%	-	-	-	-	-	-	-	-
	Centro	2,9%	-	-4,6%	12,2%	-5,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
	Italia	-1,1%	-	1,3%	6,3%	-3,8%	-	-	-	-	-	-	-	-
Iscritti (L, LMCU, LM)	Luiss	5,4%	-	12,2%	-2,4%	-0,9%	1,8%	5,7%	6,6%	4,1%	-7,8%	-17,9%	-3,0%	105,9%
	Centro	-2,9%	-	2,4%	3,0%	-5,6%	-4,3%	-0,2%	-0,2%	-3,8%	-3,8%	-3,8%	-3,8%	-3,8%
	Italia	-0,8%	-	1,9%	1,2%	-8,1%	-0,9%	-5,2%	-5,2%	-5,8%	-5,8%	-5,8%	-5,8%	-5,8%
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Luiss	-	-	-	-	-	-7,6%	0,9%	17,6%	-8,5%	7,5%	-6,7%	-6,9%	2,3%
	Centro	-	-	-	-	-	-12,6%	-6,7%	-6,7%	-1,6%	-1,6%	-1,6%	-1,6%	-1,6%
	Italia	-	-	-	-	-	6,1%	-5,1%	-5,1%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%	-3,9%
<i>variazione a.a. 2017/18 su a.a. 2016/17</i>														
Immatricolati (L, LMCU)	Luiss	-1,0%	-	-12,5%	12,2%	0,8%	-	-	-	-	-	-	-	-
	Centro	1,6%	-	3,8%	-6,3%	-10,3%	-	-	-	-	-	-	-	-
	Italia	2,8%	-	2,8%	-4,0%	-3,8%	-	-	-	-	-	-	-	-
Iscritti (L, LMCU, LM)	Luiss	5,6%	-	4,3%	10,0%	0,2%	7,0%	19,1%	6,3%	8,6%	-7,1%	-18,4%	12,3%	-
	Centro	1,0%	-	4,1%	-6,5%	-11,1%	4,6%	15,0%	15,0%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-
	Italia	1,7%	-	2,2%	-1,3%	-8,1%	8,8%	16,3%	16,3%	-0,4%	-0,4%	-0,4%	-0,4%	-
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Luiss	-	-	-	-	-	-0,6%	11,9%	0,0%	12,2%	-23,0%	-31,5%	4,2%	-
	Centro	-	-	-	-	-	8,8%	5,9%	5,9%	-5,4%	-5,4%	-5,4%	-5,4%	-
	Italia	-	-	-	-	-	1,8%	10,2%	10,2%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-2,7%	-